Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Martedì, 30 luglio — Numero 180.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Errata-corrige — Leggi e decreti: Leggi *nn. 543 e 544 concernenti: Modificazioni ai ruoli organici del personale delle intendenze di finanza, delle agenzie delle imposte dirette, del dazio consumo di Napoli e Roma, e provvedimenti riguardanti il personale di ruolo ed il personale straordinario di catasto e dei servizi tecnici - Estensione ai Comuni con popolazione superiore ai 60,000 ed inferiore ai 100,000 abitanti delle disposizioni della legge 13 luglio 1905, n. 399, concernente i concorsi, da parte dello Stato, per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili* — **RR. decreti** *nn. 547 e 548 che approvano: Varianti al regolamento degli assegni speciali di bordo - Ruolo organico del personale degli istituti clinici di Milano* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dall'8 al 14 luglio* — **Ministero delle poste e dei telegrafi**: *Disposizioni nel personale dipendente — Avviso* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del Debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Bibliografia — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

ERRATA-CORRIGE.

Nelle leggi nn. 500 e 501, pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* del 23 corrente, n. 174, concernenti la proroga del termine assegnato dalla legge 30 dicembre 1906, n. 642, sulla esportazione degli oggetti di antichità ecc., e la spesa per la tassa di successione della collezione di armi legata dal senatore C. Ressman alla città di Firenze, per omissione nelle copie trasmesse a questa direzione, non fu stampata la firma del ministro del tesoro *Carcano*, come avrebbe dovuto esservi, dopo quella del ministro della istruzione pubblica *Rava*.

LEGGI E DECRETI

Il numero **543** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I ruoli organici del personale delle intendenze di finanza, delle agenzie delle imposte dirette, del dazio consumo di Napoli e di Roma, del personale di ruolo e del personale straordinario del catasto e degli uffici tecnici di finanza sono stabiliti rispettivamente in conformità delle tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G*, annesse alla presente legge.

Art. 2.

Gli organici di cui alle tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E* andranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio 1908; quelli di cui alle tabelle *F* e *G* a decorrere dal 1° luglio 1907.

Art. 3.

I posti di ufficiale d'ordine delle intendenze di finanza, portati in aumento nella tabella *A*, sono devoluti agli ufficiali della classe transitoria, che rimane soppressa.

Art. 4.

Gli avanzi di spesa derivanti dalla graduale eliminazione dei posti di ufficiale di agenzia (tabella *B*) soppressi con la legge 8 luglio 1904, n. 371, art. 3, saranno devoluti alla creazione di nuovi posti nella prima classe degli aiuti di agenzia.

Art. 5.

Con RR. decreti, sentito il Consiglio di Stato, saranno stabilite le norme per la nomina a scelta degli intendenti di finanza, dei segretari capi, dei capi degli uffici d'ordine e degli archivisti d'Intendenza, ed inoltre sarà provveduto alla modificazione del vigente regolamento per le norme relative all'ammissione, alle nomine e promozioni di grado o di classe nel personale dell'Amministrazione delle imposte dirette.

Art. 6.

È data facoltà al Governo del Re di collocare in disponibilità gli impiegati dell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Napoli, che non troveranno posto nel nuovo ruolo organico della detta Amministrazione, attenendosi ai critori e alle norme stabilite dagli articoli 4 e 5 del R. decreto 14 novembre 1894, convertito nella legge 3 agosto 1895, n. 507.

Art. 7.

Le disposizioni dell'art. 6 saranno applicabili soltanto a quegli impiegati che, per anzianità di servizio o per avanzata età, abbiano conseguito il diritto al collocamento a riposo secondo l'art. 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70.

Gli assegni di disponibilità ai detti impiegati saranno corrisposti con i fondi stanziati nel capitolo 248 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1907-908 ed al corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario successivo.

Art. 8.

Ferma rimanendo la spesa complessiva di L. 1,100,140 portata dalle tabelle *C* e *D* annesse alla presente legge, è data facoltà al Governo del Re, qualora sopravvenute esigenze del servizio lo richiedano, di provvedere con decreto Reale all'assegnazione di maggior numero di impiegati da uno dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione governativa di Napoli o di Roma, verso corrispondente diminuzione del numero degli impiegati nell'altro ruolo.

Art. 9.

Il personale straordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza sarà distribuito in due ruoli in conformità delle tabelle *F* e *G* annesse alla presente legge:

ruolo del personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza;

ruolo del personale subalterno aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

Art. 10.

Saranno inscritti nel primo ruolo gli ingegneri ed i geometri che si trovano in servizio straordinario o provvisorio alla dipendenza della suddetta Amministrazione.

Saranno inscritti nel secondo ruolo i subalterni ed inservienti straordinari, retribuiti con assegno mensile, o con mercede giornaliera, che prestano servizio continuativo alla dipendenza dell'Amministrazione medesima da data anteriore alla legge 11 giugno 1897, n. 182.

Art. 11.

L'iscrizione degli attuali ingegneri e geometri nel primo ruolo sarà fatta, entro i limiti dei posti disponibili, in base ai titoli rispettivi ed alla misura e decorrenza della retribuzione.

L'iscrizione degli attuali subalterni ed inservienti straordinari nel secondo ruolo sarà fatta, entro i limiti dei posti disponibili, in base alla misura ed alla decorrenza della retribuzione.

Nello stabilire le graduatorie delle classi saranno defalcate le interruzioni di servizio superiori a due mesi.

Potranno essere esclusi dai ruoli coloro che da una Commissione nominata dal ministro delle finanze fossero dichiarati immeritevoli dell'iscrizione. Avverso il giudizio di questa Commissione gli esclusi potranno ricorrere al Consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esclusione.

Coloro che nel ruolo ricevessero uno stipendio inferiore alla loro retribuzione attuale, conserveranno la differenza finchè questa resti compensata da aumenti dello stipendio per sessenni o promozioni.

Art. 12.

Gli impiegati iscritti nei due ruoli sopra menzionati hanno la qualità di impiegati civili dello Stato, salvo quanto è disposto dalla presente legge.

Essi non hanno diritto a pensione, e non sono soggetti alla relativa ritenuta.

Art. 13.

Le promozioni di classe potranno farsi in base al criterio del merito per una quarta parte dei posti disponibili; per i rimanenti saranno fatte in base al criterio dell'anzianità senza demeriti.

Art. 14.

A datare dalla applicazione della presente legge avranno diritto all'aumento del 10 per cento della retribuzione goduta prima della iscrizione nel ruolo gli impiegati, che da sei o più anni non abbiano conseguito aumento o non ne conseguano colla iscrizione nel ruolo.

Gli impiegati che negli ultimi sei anni o per effetto della iscrizione nel ruolo abbiano conseguito un aumento inferiore al 10 per cento, avranno diritto alla differenza.

Gli impiegati, che in seguito compiranno sei anni di servizio senza aumento di stipendio o con aumento inferiore al

decimo, riceveranno l'aumento del 10 per cento, ovvero la differenza, a datare dal mese successivo a quello nel quale avranno compiuto il sessennio. L'aumento sessennale sarà sempre commisurato sulla retribuzione o sullo stipendio normale.

In nessuno dei casi contemplati in questo articolo gli impiegati potranno superare, con gli aumenti sessennali, lo stipendio della classe superiore a quella alla quale appartengono. Gli impiegati appartenenti alla prima classe della rispettiva categoria non potranno superare con gli aumenti sessennali lo stipendio della classe aumentato del quinto.

Art. 15.

Agli impiegati appartenenti ai due ruoli autorizzati colla presente legge, che non siano iscritti alla Cassa di previdenza istituita colla legge 7 luglio 1902, n. 302, e che all'età di 65 anni chiedessero di essere esonerati dal servizio, o che in qualunque tempo fossero dispensati dall'ufficio per accertata inabilità, alle vedove ed ai figli in caso di morte dell'impiegato in servizio, che si trovino nelle condizioni stabilite dalle leggi organiche sulle pensioni, sarà corrisposta una volta tanto un'indennità in ragione di un mese di stipendio per ognuno dei primi dieci anni di servizio, e di un mese per ogni biennio intero di ulteriore servizio, semprechè però il funzionario, che ottiene, o da cui deriva l'indennità, abbia prestato servizio allo Stato almeno per un periodo di 10 anni.

Nel computo della indennità, per la determinazione del tempo di servizio, si applicheranno le norme vigenti per gli impiegati dello Stato.

Qualunque sia la durata del servizio, in caso di infermità contratta dall'impiegato a cagione dell'esercizio delle sue funzioni, che produca inabilità assoluta al lavoro, o la morte, sarà concessa all'impiegato, ovvero alla vedova od agli orfani minorenni, un'indennità da calcolarsi nel modo sopraindicato con l'aumento di un anno di retribuzione.

Nessuna indennità è dovuta all'impiegato, che venga a trovarsi nelle condizioni indicate all'articolo 183 del decreto 21 febbraio 1895, n. 70, portante il testo unico delle leggi per le pensioni.

Art. 16.

All'impiegato inscritto alla Cassa di previdenza, di cui all'articolo precedente, quando la quota, parte del fondo comune liquidata a suo favore dalla Cassa medesima, risulti inferiore alla indennità che gli spetterebbe in base all'applicazione dei criteri dell'articolo precedente, sarà corrisposta la differenza a carico del bilancio dello Stato.

Alla vedova ed ai figli minorenni dell'impiegato inscritto alla Cassa di previdenza, che non abbiano diritto ad alcuna quota parte del fondo comune, saranno applicabili le disposizioni dell'art. 15.

Art. 17.

Il contributo dello Stato alla Cassa di previdenza istituita con la legge 7 luglio 1902, n. 302, per il personale tecnico del catasto e dei servizi tecnici di finanza, è stabilito nella misura del 6 per cento della retribuzione mensile di ciascuno degli impiegati inscritti alla Cassa medesima.

Art. 18.

Con regolamento da approvarsi con Reale decreto, sentito il Consiglio di Stato, saranno stabilite le norme per l'ammissione del nuovo personale occorrente a coprire le vacanze che si faranno nei due ruoli, di cui alle tabelle *F* e *G*; la misura della indennità di missione ed il modo di rimborsare le spese di viaggio; gli orari di lavoro in campagna ed ogni altra disposizione per l'esecuzione della presente legge nei riguardi del personale aggiunto del catasto.

Durante il periodo di tempo necessario per dar pratica esecuzione alle disposizioni contenute nella presente legge, il personale straordinario del catasto e dei servizi tecnici di finanza, da passarsi nei ruoli del personale aggiunto, continuerà ad essere retribuito nel modo e nella misura attuali, salvo conguaglio.

Art. 19.

Nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1907-1908 si introdurranno le maggiori assegnazioni e le diminuzioni di stanziamento e le modificazioni di denominazione risultanti dalla tabella *H* annessa alla presente legge.

Nell'elenco *A* delle spese obbligatorie e d'ordine, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1907-908, verrà compreso il capitolo n. 41-*bis* e saranno modificati i capitoli 39, 40 e 41, secondo le denominazioni risultanti dalla tabella *H* suindicata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Tabella A.

Ruolo organico del personale delle Intendenze di finanza.

GRADO	Classe	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa
Carriera amministrativa.						
Ispettori delle Intendenze.	unica	2	2	8000	16000	16000
	1ª	9		8000	72000	
Intendenti di finanza . .	2ª	26	69	7000	252000	468000
	3ª	24		6000	144000	
	1ª	14		5500	77000	
Segretari capi	2ª	30	76	5000	150000	371000
	3ª	32		4500	144000	
	1ª	135		4000	540000	
Segretari.	2ª	120	355	3500	420000	1260000
	3ª	100		3000	300000	
	1ª	210		2500	525000	
Vice-segretari	2ª	160	370	2000	320000	845000
Volontari	unica	50	50			
			922			2960000
Carriera d'ordine.						
Capi degli uffici d'ordine.	unica	8	8	4000	32000	32000
	1ª	40		3500	140000	
Archivisti	2ª	35	110	3200	112000	346500
	3ª	35		2700	94500	
	1ª	210		2200	462000	
Ufficiali d'ordine	2ª	195	713	1800	351000	1275000
	3ª	308		1500	462000	
			831			1653500
Personale di servizio.						
	1ª	90		1400	126000	
Uscieri.	2ª	80	250	1250	100000	314000
	3ª	80		1100	88000	
			250			314000
RIASSUNTO.						
Carriera amministrativa.	»	»	922	»	»	2960000
Carriera d'ordine	»	»	831	»	»	1653500
Personale di servizio . .	»	»	250	»	»	314000
Totale generale. . .	—	—	2003	—	—	4927500

(1) Indennità.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella B.

Ruolo organico del personale delle Agenzie delle imposte dirette.

GRADO	Classe	Numero per classe	Numero per grado	Stipendio individuale	Stipendio per classe	Stipendio per grado
Ispettori superiori. . . .	1ª	3	5	7000	21000	33000
Id.	2ª	2		6000	12000	
Ispettori prov. od agenti superiori	1ª	20		5500	110000	
Id. id.	2ª	64	159	5000	320000	767500
Id. id.	3ª	75		4500	337500	
Agenti	1ª	265		4000	1060000	
Id.	2ª	250	750	3500	875000	2640000
Id.	3ª	235		3000	705000	
Vice agenti.	1ª	250		2500	625000	
Id.	2ª	230	695	2000	460000	1407500
Id.	3ª	215		1500	322500	
Volontari	—	80	80	—	—	—
Ufficiali di agenzia (classe transitoria).	1ª	10		2500	25000	
Id. id.	2ª	10	30	2200	22000	65000
Id. id.	3ª	10		1800	18000	
Aiuti di agenzia	1ª	20		1800	36000	
Id.	2ª	100		1600	160000	
Id.	3ª	160	600	1400	224000	772000
Id.	4ª	160		1200	192000	
Id.	5ª	160		1000	160000	
Totale . . .	—	—	2319	—	—	5685000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella C.

Ruolo organico del personale per l'Amministrazione governativa del dazio consumo di Napoli.

GRADO	Classe	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo
Ricevitori	1ª	5		4000	
Id.	2ª	5	15	3500	52500
Id.	3ª	5		3000	
Cassieri	1ª	1	3	3000	8000
Id.	2ª	2		2500	
Commissari	1ª	4	9	4000	33500
Id.	2ª	5		3500	
Ufficiali	1ª	50		3000	
Id.	2ª	55	170	2500	405000
Id.	3ª	40		2000	
Id.	4ª	25		1500	
Volontari (1).	—	—	—	—	—
Agenti subalterni . . .	1ª	10	20	1400	26000
Id. id. . . .	2ª	10		1200	
Visitatrici	unica	20	20	360	7200
Totale . . .	—	—	237	—	532200

(1) Questi posti sono devoluti, per l'art. 37 della legge 19 luglio 1906, n. 367, ai sottufficiali della R. guardia di finanza.

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella D.

Ruolo organico del personale per l'amministrazione governativa del dazio consumo di Roma.

GRADO	Classe	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo
Ricevitori	1ª	5	16	4000	56000
	2ª	6		3500	
	3ª	5		3000	
Cassieri	1ª	1	3	3000	8000
	2ª	2		2500	
Commissari	1ª	5	11	4000	41000
	2ª	6		3500	
Ufficiali	1ª	55	180	3000	427500
	2ª	55		2500	
	3ª	40		2000	
	4ª	30		1500	
Volontari (1)	—	—	—	—	—
Agenti subalterni	1ª	14	28	1400	36400
	2ª	14		1200	
Visitatrici	unica	14	14	360	5040
Totale . . .	—	—	252	—	573940

(1) Questi posti sono devoluti, per l'art. 37 della legge 19 luglio 1906, n. 367, ai sottufficiali della Regia guardia di finanza.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella E.

Ruolo organico del personale ordinario del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

GRADO	Classe	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo
Ispettori	1ª	3	5	8000	24000
Id.	2ª	2		7000	14000
Ingegneri capi (1)	1ª	23	69	6000	138000
Id.	2ª	46		5000	230000
Ingegneri	1ª	90	265	4000	360000
Id.	2ª	115		3500	402500
Id.	3ª	60		3000	180000
Ingegneri allievi	—	20	20	2000	40000
Geometri principali	1ª	15	40	4000	60000
Id.	2ª	25		3500	87500
Geometri	1ª	125	315	3000	375000
Id.	2ª	110		2500	275000
Id.	3ª	64		2000	128000
Id.	4ª	16		1500	24000
Disegnatori ed applicati	1ª	10	180	3000	30000
Id. id.	2ª	15		2500	37500
Id. id.	3ª	30		2100	63000
Id. id.	4ª	65		1800	117000
Id. id.	5ª	40		1500	60000
Id. id.	6ª	20		1200	24000
Inservienti	1ª	15	50	1200	18000
Id.	2ª	15		1100	16500
Id.	3ª	15		1000	15000
Id.	4ª	5		900	4500
Totale . . .	—	—	944	—	2723500

(1) Uno degli ingegneri capi di 1ª o di 2ª classe sarà incaricato delle funzioni di amministratore generale dei canali Cavour e potrà essergli assegnata una indennità di carica non superiore a L. 1000.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella F.

Ruolo organico del personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

Qualità del personale	Classe	Numero	Retribuzione individuale	Retribuzione complessiva
Ingegneri aggiunti	1ª	20	3500	70000
	2ª	30	3200	96000
	3ª	30	2800	84000
	4ª	15	2400	36000
	5ª	10	2000	20000
Totale ingegneri . .		105		306000
Assegni personali . . .		—		3700
		105		309700
Geometri aggiunti . . .	1ª	100	2700	270000
	2ª	150	2400	330000
	3ª	200	2100	420000
	4ª	145	1800	261000
	5ª	90	1500	135000
Totale geometri . .		685		1446000
Assegni personali . . .		—		3240
		685		1449240
Totale generale . .		790		1758940

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Tabella G.

Personale subalterno aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

QUALITÀ	Classe	Numero	Retribuzione individuale	Retribuzione complessiva
Disegnatori e computisti	1ª	80	1800	144000
	2ª	100	1600	160000
	2ª	200	1400	280000
	4ª	200	1200	240000
Totali . . .		580		824000
Assegni personali . . .		—		1440
Totali . . .		580		825440
Inservienti	1ª	10	1200	12000
	2ª	20	1080	21600
	3ª	20	960	19200
	4ª	20	840	16800
Totali . . .		70		69600
Totale generale . .		650		895040

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA

Tabella II.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1907-908.

Capitoli Num.	Capitoli Denominazione	Ammontare delle variazioni	*Annotazioni*
	Aumenti.		
10	Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour (Spese fisse)	298,550	Maggiore spesa organica come appresso: Differenza fra il ruolo proposto e la spesa attuale, compresi gli assegni individuali, ecc. . . L. + 581,300 Assegni personali a carico del capitolo 12 del 1907-908 convertiti in stipendi nel nuovo ruolo . . . . + 15,800 L. + 597,100 Minore spesa nell'esercizio 1907-903 per l'attuazione parziale del ruolo a norma dell'art. 2 . . . . L. — 298,500 L. + 298,550
36	Personale tecnico e d'ordine, di ruolo, dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse)	149,500	Maggiore spesa organica secondo il nuovo ruolo . . . . + 299,000 Minore spesa nell'esercizio 1907-908 per l'attuazione parziale del ruolo a norma dell'art. 2 . . . . — 149,500 L. + 149,500
36 *bis*	Personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto e per i servizi tecnici: stipendi ed assegni personali (Spese fisse)	2,653,980	Nuovo capitolo che si istituisce in corrispondenza dei nuovi ruoli proposti per il personale tecnico aggiunto e per il personale subalterno aggiunto del catasto Lo stanziamento corrisponde all'importo complessivo dei due ruoli e per L. 2,441,301, trova riscontro nelle diminuzioni proposte ai capitoli 39 e 47.
41	Contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici (Spesa obbligatoria)	86,334	Maggiore spesa dipendente dall'aumento dal 4 al 6 per cento del contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto
41 *bis*	Indennità agli impiegati dei ruoli del personale aggiunto in caso di cessazione dal servizio o, in caso di morte, alle loro vedove ed ai loro figli (Spesa obbligatoria)	40,000	Nuovo capitolo che si istituisce in applicazione delle disposizioni della legge concernenti l'indennità da corrispondersi agli impiegati cessati dal servizio, alle loro vedove ed ai figli.
49	Indennità di tramutamento al personale di ruolo ed aggiunto dell'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici	20,000	Maggiore assegnazione per l'indennità di tramutamento al personale aggiunto la quale trova riscontro nella diminuzione proposta al capitolo 40.
97	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)	482,500	Maggiore spesa organica secondo il nuovo ruolo. . . . . L. + 965,000 Minore spesa nell'esercizio 1907-908 per l'attuazione parziale del ruolo a norma dell'art. 2 . . . . — 482,500 L. + 482,500
246	Stipendio agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	58,500	Maggiore spesa per i vice-agenti delle imposte che resteranno fuori ruolo.
248	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	30,000	Maggiore spesa per gli assegni al personale del dazio consumo di Napoli che dovrà essere collocato in disponibilità
249	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale	200	Somma che si trasporta dal capitolo 12 per provvedere sul capitolo 249 al pagamento di talune poche differenze di assegni personali, ad attuali ufficiali d'ordine di classe transitoria, che resteranno ancora in corso dopo l'attuazione dell'organico

Capitoli		Ammontare delle variazioni	Annotazioni
Num.	Denominazione		
294	Personale civile per la riscossione del dazio - Comune di Napoli	6,600	Maggiore spesa organica secondo il nuovo ruolo . . . . + 23,200 Minore spesa per l'attuazione parziale del ruolo . . . . — 11,600 Cessazione di sessenni . . . . — 5,000 L. + 6,600
240	Personale civile per la riscossione del dazio - Comune di Roma	25,620	Maggiore spesa organica secondo il nuovo ruolo . . . . + 91,240 Minore spesa per l'attuazione parziale del ruolo . . . . — 45,620 Cessazione di sessenni. . . . . — 20,000 L. + 25,620
	Totale degli aumenti . . .	3,801,784	
	Diminuzione di stanziamenti.		
12	Assegni agli ufficiali d'ordine a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari	16,000	Si sopprime il capitolo passando il relativo fondo per L. 15,800 al capitolo 10 e per L. 200 al capitolo 249
39	Mercedi, soprassoldi e rimborso spese di viaggio al personale avventizio per la formazione e conservazione del catasto e per i servizi tecnici (Spesa obbligatoria)	2,281,301	Somma che si tasporta al cap. 36-*bis*. La denominazione del capitolo viene modificata in corrispondenza con le spese che restano a farvi carico
40	Indennità di missione al personale di ruolo ed aggiunto per la formazione e conservazione del catasto (Spesa obbligatoria)	20,000	Somma che si trasporta al capitolo 49 per l'indennità di tramutamento al personale aggiunto
47	Assegni al personale straordinario degli uffici tecnici di finanza	160,000	Si sopprime il capitolo, passando l'intero stanziamento al capitolo 36-*bis*
	Totale delle diminuzioni . . .	2,477,301	
	Capitoli variati nella sola denominazione.		
46	Personale aggiunto del catasto e servizi tecnici di finanza - Indennità di residenza in Roma	—	Si modifica la denominazione dei due capitoli per metterla in relazione con la nuova legge
48	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo ed aggiunto degli uffici tecnici di finanza	—	

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
LACAVA.

Il numero 544 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Art. 1.

Le disposizioni della legge 13 luglio 1905, n. 399, concernenti i concorsi, da parte dello Stato, per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili, sono estese ai Comuni, che, secondo il censimento del 1901, abbiano una popolazione superiore ai sessantamila ed inferiore ai centomila abitanti.

Art. 2.

L'onere dello Stato per questi concorsi non potrà eccedere, in ciascun esercizio finanziario, la somma di L. 40,000.

La somma occorrente per effettuare il pagamento dei concorsi dipendenti dalla presente legge, e da quella del 13 luglio 1905, n. 399, sarà inscritta nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dell'interno.

Art. 3.

I fondi, rispettivamente stabiliti come limite annuo di concessione, nell'articolo che precede, e nell'art. 4 della legge 13 luglio 1905, saranno tenuti, nella loro gestione, separati : però se si rendesse disponibile, a fine di esercizio, un avanzo in uno di detti fondi, andrà in aumento degli altri e potrà essere impiegato a favore delle domande che rimanessero da soddisfare.

Art. 4.

Il concorso complessivo dello Stato, tenuto conto del rateale ammortamento annuo del capitale da parte dei Comuni, sarà pagato in rate annue costanti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.

Visto, ***Il guardasigilli:*** ORLANDO.

Il numero* 547 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 maggio 1907, che approvò il regolamento sugli assegni speciali di bordo;

Visto il R. decreto in data 10 febbraio 1907, relativo al grado e alle attribuzioni del capo di stato maggiore della marina;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al regolamento sugli assegni speciali di bordo, approvato con R. decreto in data 16 maggio 1907, sono apportate le annesse varianti, firmate, d'ordine Nostro, dal ministro della marina, che avranno effetto a decorrere dal 1° luglio 1907.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, ***Il guardasigilli:*** **ORLANDO.**

Modificazioni al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

I. - Il 1° e 2° alinea dell'art. 3, paragrafo 1°, sono sostituiti dai seguenti:

1. È personale imbarcato quello destinato a bordo in forza delle tabelle di equipaggiamento, oltre tutti coloro che, per ragioni di servizio, si trovino a bordo con determinati incarichi. Tali sarebbero:

a) **Il capo di stato maggiore della marina, quando imbarcato per assistere ad esercitazioni navali o come capo di stato maggiore dell'ammiraglio direttore superiore delle esercitazioni navali - Gli ufficiali che imbarcano al suo seguito - I giudici di campo;**

b) **Gli ufficiali appartenenti alle case militari dei RR. principi imbarcati;**

c) **Il personale che risulta ecc.**

II. - Il paragrafo 1° dell'art. 6 è sostituito dal seguente:

Il capo di stato maggiore della marina, se imbarcato per assistere alle esercitazioni navali o come capo di stato maggiore del direttore superiore di esse, gli ufficiali appartenenti a case militari dei RR. principi imbarcati, quelli destinati a bordo in qualità di giudici di campo o con altro incarico eventuale, sono ammessi alle mense di bordo in conformità di quanto è stabilito dal seguente art. 9. Se vice ammiragli hanno diritto a percepire l'indennità di carica ed il trattamento tavola stabilito per il vice ammiraglio in comando di forza navale, diminuito questo della quota da versarsi alla mensa; qualora coprano cariche a terra e non ne siano esonerati, continuano a percepirne gli averi, meno l'indennità di carica. Se contr'ammiragli o ufficiali superiori, hanno diritto al maggiore assegno per trattamento tavola previsto per le cariche di capo o sotto capo di stato maggiore, o di capo di servizio di forza navale, a seconda del rispettivo grado e corpo, oltre quegli altri assegni previsti dalle tabelle.

III. - Al comma *a)* dell'art. 9 § 1° è sostituito il **seguente:**

a) Mensa di comandante in capo o sott'ordini di forza navale - È costituita sulla nave che ne porta l'insegna di comando e ne fanno parte il capo di Stato maggiore, il comandante di bandiera, il sotto capo di Stato maggiore, gli ufficiali aiutanti di bandiera e segretari; vi prendono altresì parte tutti gli ufficiali generali o superiori di grado più elevato dell'ufficiale in 2° della nave che siano imbarcati con incarico eventuale, gli ufficiali addetti alle Case militari dei Reali principi quando questi si trovino a bordo.

Nel caso che il comandate, ecc. . . . .

IV. - Nel paragrafo 1° dell'art. 16, alle parole: Militare di bassa forza imbarcato, di passaggio o accasermato partecipante a detto rancio, sono sostituite le seguenti: Militare del Corpo Reali equipaggi facente parte della tabella dell'equipaggio o imbarcato di passaggio o accasermato.

Dopo il primo capoverso di detto paragrafo è aggiunto il seguente:

La forza dell'equipaggio è quella determinata dalla tabella di equipaggiamento, escluso lo Stato maggiore ed il personale borghese; per le navi-scuola viene aggiunto alla forza dell'equipaggio il numero degli allievi quale risulta al principio del corso.

V. - Al primo capoverso del § 3° dell'art. 22 è sostituito il seguente:

3. Agli istruttori ed agli assistenti delle scuole spetta il soprassoldo giornaliero n. 6 della tabella *D* annessa al presente regolamento. Tale assegno viene ridotto della metà quando le scuole di bordo non hanno avuto luogo almeno cinque volte in un mese.

Roma, 7 luglio 1907.

D'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Il numero* 548 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 9 luglio 1905, n. 365, che approva la convenzione 16 giugno 1904, per la creazione in Milano di alcuni Istituti clinici di perfezionamento;

Veduta la legge 27 giugno 1907, n. 372, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il ruolo organico del personale della clinica delle malattie professionali facente parte degli Istituti clinici di perfezionamento in Milano, in conformità della tabella allegata al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dal ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, ***Il guardasigilli:*** ORLANDO.

Istituti clinici di perfezionamento in Milano

Ruolo organico della clinica delle malattie professionali.

Professore	L. 5000
Direttore	» 800
Coadiutore	» 1500
Assegno da destinarsi	» 200
	L. 7500

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dall'8 al 14 luglio 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Belluno*	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Gregorio . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Fonzaso	Fonzaso	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Norbello	»	—	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Davoli	ovina	1	—	9	—	9	—
	Cuneo	Alba	Guarene	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Canale	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Taranto	Castellaneta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Taranto	ovina	1	—	10	—	10	—
	Mantova	Gonzaga	Suzzara	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Formigine	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Cameri	»	1	—	—	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Terni	Narni	ovina	1	—	4	—	4	—
	Torino	Ivrea	Vische	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Schio	Schio	»	1	—	2	—	2	—
	Roma	Frosinone	Acuto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Terracina	»	2	—	5	—	5	—
	»	Viterbo	Vallerano	equina	1	—	1	—	1	—
					19	—	45	—		—
Carbonchio sintomatico	*Ferrara*	Ferrara	Vigarano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Verolengo	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Velletri	Terracina	»	1	—	5	—	5	—
					8	—	7	—	7	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alluvioni C.	bovina	—	8	7	—	—	15
	»	Novi	Cabella	»	2	6	6	6	1	5
	»	»	Grondona	»	—	10	—	—	—	10
	Aquila	Aquila	Capitignano	»	—	2	22	—	—	24
	»	»	Lucoli	»	—	—	30	—	—	30
	»	Avezzano	Civitantino	»	—	—	210	—	—	210
	»	»	Maglionesi	»	—	—	18	—	—	18
	»	»	Opi	»	—	57	5	—	—	62
	»	»	Pereto	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Vincenzo	»	—	—	29	—	—	29
	»	Cittaducale	Antrodoco	»	—	—	6	—	—	6
	Avellino	Avellino	Montoro S.	»	—	3	—	—	—	3
	»	Sant'Angelo L.	Senerchia	»	—	150	40	30	—	160
	»	»	Bagnoli	»	—	—	19	—	—	19
	»	Ariano	Zungoli	»	—	—	28	—	—	28
	Bergamo	Bergamo	Taleggio	»	2	35	20	40	—	15
	»	»	Mezzoldo	»	1	30	—	—	—	30
	»	»	Branzè	»	1	55	5	20	—	40
	»	»	Valtorta	»	1	40	—	—	—	40
	»	»	Brumano	»	2	7	15	—	—	22
	»	»	Ornica	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Foppolo	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Roncobello	»	2	85	—	—	—	85
	»	»	Carona	»	1	24	—	—	—	24
	»	»	Vallese	»	1	16	—	—	—	16
	»	»	Santa Brigida	»	1	—	60	—	—	60
	»	Clusone	Ardesio	»	4	38	—	20	—	18
	»	»	Parre	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Valgalèo	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Azzone	»	1	—	33	—	—	33
	»	Treviglio	Arsago	»	4	4	—	4	—	—
	Bologna	Bologna	Bazzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Bologna	»	—	10	27	24	—	13
	»	»	Budrio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelfranco	»	—	50	—	37	—	13
	»	»	Crevalcore	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Castello di S.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel d'Argile	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Crespellano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Monteveglio	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Minorbio	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sant'Agata B.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sala Bolognese	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Pietro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castel Guelfo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Castel San Pietro	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Zola Predosa	»	—	1	—	—	—	1
	Brescia	Breno	Pisogne	»	—	30	50	—	—	80
	»	»	Ponte di Legno	»	3	30	40	27	3	40
	»	Brescia	Bovegno	»	2	16	140	16	—	140
	»	»	Collio	»	2	—	42	—	—	42
	»	»	Cossirano	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Nuvolera	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Pozzaze	»	—	66	—	—	—	66
	»	Salò	Bagolino	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Casto	»	—	6	6	9	—	3
	»	»	Ono Degno	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	Presegno	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Tremosine	»	—	60	—	—	—	60
	»	Verolanuova	Bassano-Bresciano	»	1	55	4	16	—	43
	»	»	Gottolengo	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Porzano	»	—	190	—	—	—	190
	Cagliari	Cagliari	Muravera	»	—	2	2	3	—	1
	»	»	Selegas	»	—	9	26	2	—	33
	»	»	Id.	»	—	—	4	—	—	4
	»	Lanusei	Isili	»	39	45	43	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	285	300	312	—	—	273
	»	»	Id.	suina	—	38	—	7	—	31
	»	»	Id.	bovina	—	46	25	42	—	29
	»	»	Abbasanta	»	—	9	2	3	—	8
	»	»	Id.	suina	—	16	11	—	—	27
	»	Oristano	Aidomaggiore	bovina	—	36	—	2	—	34
	»	»	Allai	»	—	12	8	—	—	20
	»	»	Borore	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Dualchi	bovina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Fordogianus	»	—	8	3	7	—	4
	»	»	Noragugume	»	—	19	9	21	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall' 8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Oristano	Nuragugume	bovina	—	—	132	—	6	226
	»	»	Torralba	»	—	—	74	—	—	74
	»	»	Tresnuraghes	»	—	—	6	6	—	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Valguarnera	»	—	12	—	12	—	—
	Campobasso	Iglesias	Castelpizzuto	»	—	14	—	3	—	11
	»	»	Frosolone	»	50	200	143	—	2	341
	»	»	Pezzilli	»	6	39	3	9	—	33
	»	»	Roccamondolfi	»	3	—	22	8	—	14
	»	»	Id.	»	1	—	50	25	—	25
	»	»	San Massimo	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Sant'Agapito	»	—	45	5	40	—	10
	»	»	Sesto Campano	»	7	18	8	5	2	19
	»	»	Venafro	»	2	—	7	4	—	3
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	»	3	25	—	—	—	25
	»	»	Borgia	»	13	38	2	10	—	30
	»	»	Cardinale	»	2	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	»	4	300	—	—	—	300
	»	»	Catanzaro	»	2	50	—	50	—	—
	»	»	Chiaravallo	»	4	30	—	—	—	30
	»	»	Crofani	»	3	40	—	—	—	40
	»	»	Davoli	»	8	23	—	—	—	23
	»	»	Gasperina	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Girifalco	»	3	52	1	20	—	33
	»	»	Guardavalle	»	4	11	—	—	—	11
	»	»	Marcedusa	»	2	25	—	25	—	—
	»	»	Marcellinara	»	2	12	—	12	—	—
	»	»	Montauro	»	—	21	—	5	—	16
	»	»	Montepaone	»	2	40	10	8	—	42
	»	»	Olivadi	»	4	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Petrizzi	»	3	25	4	3	—	26
	»	»	Santa Caterina	»	2	9	—	6	—	3
	»	»	San Vito	»	3	26	3	16	—	13
	»	»	Satriano	»	4	15	—	—	—	15
	»	»	Squillace	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Taverna	»	2	60	—	—	—	60
	»	»	Torre di Ruggero	»	4	59	—	30	—	29
	»	»	Vallefiorita	»	28	71	—	15	—	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Catanzaro	Zagarise	bovina	1	10	—	10	—	—
	»	»	Caccuri	»	2	13	—	—	—	13
	»	»	Casabona	»	4	252	—	22	—	230
	»	»	Cotrone	»	1	6	—	6	—	—
	»	»	Crucoli	»	3	50	—	50	—	—
	»	»	Cutro	»	10	298	—	298	—	—
	»	»	Id.	»	1	25	—	25	—	—
	»	»	Id.	»	1	86	—	86	—	—
	»	»	Isola Caporizzuto	»	4	79	—	79	—	—
	»	»	Mesoraca	»	10	100	—	100	—	—
	»	»	Petilia Policastro	»	10	201	—	30	—	171
	»	»	Roccabernarda	»	35	200	—	163	2	35
	»	»	Id.	»	1	6	—	6	—	—
	»	»	Rocca di Neto	»	5	116	—	14	—	102
	»	»	San Mauro	»	4	15	—	5	—	10
	»	»	Strongoli	»	1	80	—	50	—	30
	»	»	Id.	»	1	40	—	20	—	20
	»	»	Verzino	»	4	—	120	110	—	10
	»	Monteleone	Acquaro	»	6	—	14	—	—	14
	»	»	Gerocarne	»	16	41	10	8	—	43
	»	»	Zoccadi	»	5	—	19	3	—	16
	»	»	Licubadi	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Mileto	»	3	19	—	—	—	19
	»	»	Monterosso	»	1	10	—	—	—	11
	»	»	Piscopio	»	2	—	40	—	—	40
	»	»	Ricadi	»	4	15	—	4	—	11
	»	»	Rombiolo	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	San Calogero	»	30	270	—	110	—	160
	»	»	Id.	»	4	80	—	10	—	70
	»	»	San Costantino	»	4	4	26	—	—	30
	»	»	San Gregorio	»	2	50	—	—	—	50
	»	»	Sant'Onofrio	»	4	21	60	—	—	81
	»	»	Serra San Bruno	»	4	—	185	—	—	185
	»	»	Soriano	»	2	14	—	—	—	14
	»	»	Stefanaconi	»	21	—	78	—	—	78
	»	»	Id.	»	3	—	31	—	—	31
	»	Nicastro	Carlopoli	»	2	10	—	3	—	7
	»	»	Conflenti	»	2	1	2	—	—	3
	»	»	Cortale	»	4	34	15	—	—	49
	»	»	Id.	»	1	20	—	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Nicastro	Cusinga	bovina	2	24	—	9	—	15
	»	»	Feroleto	»	3	8	—	2	—	6
	»	»	Gizzeria	»	10	160	—	160	—	—
	»	»	Id.	»	1	41	—	41	—	—
	»	»	Jacurso	»	7	69	15	—	—	84
	»	»	Id.	»	4	48	—	5	—	43
	»	»	Maida	»	4	56	—	—	—	56
	»	»	Nicastro	»	6	59	—	40	—	19
	»	»	Id.	»	2	33	—	10	5	18
	»	»	Polia.	»	1	7	—	1	—	6
	»	»	San Pietro	»	1	3	25	—	—	28
	Como	Lecco	Introbio	»	—	5	—	—	—	5
	Cremona	Cremona	Acquanegra	»	1	71	2	—	—	73
	»	»	Barzaniga	»	1	100	26	30	—	96
	»	»	Casalbuttano . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Castelverde.	»	—	209	—	143	—	66
	»	»	Castelvisconti . . .	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Corte de' Frati . . .	»	—	431	—	97	1	333
	»	»	Duemiglia	»	3	6	148	6	—	148
	»	»	Gonivolta.	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Gerre de' Caprioli . .	»	—	39	—	30	—	—
	»	»	Gombito	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Paderno Cremonese .	»	—	204	—	—	—	204
	»	»	San Bassano	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Torre Picenardi . .	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Tredossi	»	1	40	78	—	—	118
	»	Crema	Capralba	»	—	167	—	—	—	167
	»	»	Pandino	»	—	48	—	24	—	24
	»	»	Ricengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ripalta Arpina . . .	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Soncino	»	—	43	—	—	—	43
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Peveragno	»	3	2	4	—	—	6
	»	»	Chiusadesio	»	3	—	5	—	—	5
	»	Mondovì	Benevagienna . . .	»	3	2	5	2	—	5
	»	Saluzzo	Cavallermaggiore .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Revello	»	—	246	—	—	—	246
	»	»	Marene.	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Oncino.	»	13	50	211	110	—	151
	»	»	Id.	»	1	50	67	40	—	77

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	bovina	—	—	16	—	—	16
	»	»	Poggiorenatico . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Firenze	Firenze	Calenzano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Prato	»	1	1	4	—	—	5
	»	»	Id.	»	1	—	1	—	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Tizzana	»	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Canneto	Canneto S. O. . . .	»	—	61	—	—	—	61
	»	Gonzaga	San Benedetto . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	Ostiglia	Sustinente.	»	—	33	—	—	—	33
	»	Revere	Quistello.	»	—	36	—	—	—	36
	»	Viadana	Viadana	»	—	34	—	—	—	34
	Milano	Abbiategrasso	Lacchiarella	»	—	94	—	40	—	54
	»	»	Morimondo.	»	—	40	—	19	—	21
	»	»	Zibido	»	—	22	—	—	—	22
	»	Milano	Basiglio	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cerro	»	2	—	30	—	1	29
	»	»	Cernusco N.	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Lambrate	»	1	—	37	—	—	37
	»	»	Mediglia	»	1	33	33	33	—	33
	»	»	Milano	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Trezzo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Lodi	Borghetto	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Castiraga	»	1	—	70	—	—	70
	»	»	Caselle	»	—	—	40	—	—	40
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	—	90	12	—	—	102
	»	»	Cantonale	»	3	40	12	40	—	12
	»	»	Codogno	»	4	172	220	—	—	392
	»	»	Cornegliano	»	—	17	6	12	—	11
	»	»	Cavenago.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Livraga	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lodi	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Maleo	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Paullo	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	13	100	—	—	113
	»	»	Senna	»	—	107	6	—	—	113
	»	»	Somaglia	»	2	161	32	64	—	129
	»	»	Salerano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Tribiano	»	1	—	36	—	—	36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Aftá epizootica	*Milano*	Lodi	Zorlesco	bovina	—	4	—	—	—	4
	Modena	Mirandola	Campo Santo . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Medolla	»	—	3	—	2	—	1
	»	Modena	Castelnovo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Marano	»	2	27	15	27	—	15
	»	»	Modena	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Novi.	»	—	—	5	2	—	3
	»	Pavullo	Zocca	»	—	24	31	—	—	55
	»	»	Castelvetro	»	—	5	—	5	—	—
	Napoli	Pozzuoli	Forio.	ovina	—	2	—	2	—	—
	Novara	Novara	Sozzago	bovina	—	—	45	—	—	45
	»	»	Trecate	»	—	61	—	—	—	61
	»	Vercelli	Ronseno	»	—	15	6	13	—	8
	Palermo	Palermo	Monreale.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Palermo	»	—	—	2	1	1	—
	»	»	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Santa Cristina Gelo.	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Palermo	»	—	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	»	2	11	101	10	—	102
	»	»	Roccabianca	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Salsomaggiore . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Zibello.	»	—	6	—	—	—	6
	»	Parma	Collecchio	»	—	39	—	24	—	15
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Noceto	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sala Baganza. . . .	»	—	8	—	8	—	—
	Pavia	Pavia	Abuzzano.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Bascapè	»	—	25	—	17	—	8
	»	»	Badia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Magherno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montebello	»	1	—	70	—	—	70
	»	»	Siziano.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Torrevecchia	»	—	80	—	—	—	80
	»	Voghera	Casei Gerola	»	—	20	1	—	—	21
	»	»	Voghera	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Zenefredo	»	1	—	1	—	—	1
	»	Mortara	Cassolnovo	»	—	320	—	—	—	320
	»	»	Casei Gerola . . .	»	—	320	—	320	—	—
	»	»	Gravellona	»	—	125	—	125	—	—
	»	»	Lomello	»	—	42	—	42	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Mede	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Valeggio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vellezzo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vigevano	»	—	42	—	—	—	42
	Perugia	Spoleto	Norcia	ovina	—	—	280	—	—	280
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Cadeo	»	—	55	—	8	—	47
	»	»	Fiorenzuola d'Arda	»	—	55	—	40	—	15
	»	Piacenza	Castelvetro	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Coli	»	2	6	4	2	—	8
	»	»	Ferriere	»	20	112	19	40	—	91
	»	»	Gazzola	»	2	14	—	14	—	—
	»	»	Gragnano T.	»	3	23	10	23	—	10
	»	»	Pontenure	»	1	2	5	—	—	7
	»	»	Rivergaro	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Giorgio P.	»	1	11	—	11	—	—
	Potenza	Lagonegro	Calvera	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Lagonegro	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Lauria	»	1	—	54	—	—	54
	»	»	Id.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Moliterno	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Sarconi	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	San Chirico Raparo	»	6	64	97	40	—	121
	»	»	Id.	suina	7	75	31	—	2	107
	»	»	San Giorgio L.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	San Martino Agri.	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	San Paolo	»	—	3	—	1	—	2
	»	Potenza	Abriola	»	6	—	274	—	—	274
	»	»	Calvello	»	14	17	24	12	—	29
	»	»	Montemurro	»	—	16	—	3	—	13
	»	»	Pignola	»	—	450	—	—	—	450
	»	»	Saponara	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Spinoso	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Trivigno	»	—	—	10	—	—	10
	Reggio Cal.	Gerace	Bianco	»	—	28	—	20	—	8
	»	»	Cassini	»	—	27	18	25	—	20
	»	»	Riace	»	—	6	5	7	—	4
	»	»	Roccella	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Palmi	Cinquefrondri	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Cittanova	»	—	2	35	5	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio C.*	Palmi	Gioia Tauro	bovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Laureana.	»	—	40	20	30	—	30
	»	»	Id.	»	—	170	—	110	15	45
	»	»	Radicena	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rosarno	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Santa Cristina . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Terranova	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Tresilico	»	—	2	—	—	—	2
	Reggio Emil.	Reggio	Albinea	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	—	20	—	—	20
	»	»	Cadelboscosopra . .	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Quattro Cast. . . .	»	—	—	22	—	2	20
	»	»	Reggio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Paolo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Guastalla	Novellaia	»	—	—	9	—	5	4
	»	»	Rolo	»	—	—	93	—	—	93
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campagna	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Contursi	»	—	—	16	—	—	16
	»	»	Castelnoveto	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	»	—	—	174	—	—	174
	»	»	Eboli.	»	—	214	—	—	—	214
	»	»	Polomonte	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Portiglione	»	—	10	14	—	—	24
	»	»	Sicignano	»	—	55	30	30	6	49
	»	»	Sala Consilina . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	Sala Consilina	Montesano	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Padula	»	—	120	56	—	—	176
	»	»	Polla	»	—	45	36	22	1	58
	»	»	Sala Cons.	»	—	33	10	19	—	24
	»	»	Sossano	»	—	136	30	40	—	126
	»	Salerno	Acerno.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Monte R.	»	—	11	101	—	—	112
	»	»	Scafati	»	—	—	6	—	—	6
	»	Vallo	Campora	»	—	—	8	—	—	8
	Sassari	Alghero	Bonorva	»	6	396	70	285	—	181
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Cheremule	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cossaine	»	—	20	—	8	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Alghero	Cossoine	bovina	—	6	—	2	—	4
	»	»	Grave	»	—	17	—	15	—	2
	»	»	Mara	»	8	—	13	—	—	13
	»	»	Padria	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pozzomaggiore . . .	»	3	23	51	27	—	47
	»	»	Id.	»	1	—	43	—	—	43
	»	»	Semestene	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bolotana	»	3	21	50	21	—	50
	»	»	Dorgali	»	4	7	11	3	—	15
	»	»	Olzai	»	—	35	—	25	—	10
	»	»	Oniferi.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Orosci	»	3	22	10	22	—	10
	»	Ozieri	Illorai	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Itireddu	»	1	15	1	4	—	12
	»	»	Ozieri	»	5	—	44	—	—	44
	»	Sassari	Codrongianus . . .	»	1	10	2	2	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Plarinas	bovina	1	—	16	—	—	16
	»	»	Ploaghe	»	4	16	6	6	—	16
	»	»	Id.	»	2	—	29	—	—	29
	»	»	Sonari	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Mini	»	—	2	—	2	—	—
	»	Tempio	Tempio	»	—	14	—	14	—	—
	Sondrio	Sondrio	Lanzada	»	—	102	50	30	—	122
	»	»	Sondrio.	»	—	2	—	2	—	—
	Teramo	Teramo	Rocca S. M.	ovina	—	—	100	50	—	50
	Torino	Torino	Torino.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Col San Giovanni. .	»	—	14	—	14	—	—
	»	Aosta	Aosta	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Valgrisanche. . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Aymaville	»	2	58	49	—	—	107
	»	»	Rhême Notre Dame.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	St. Rhemy	»	—	19	—	—	—	19
	»	Ivrea	Ceresole R.	»	2	135	—	8	—	127
	»	Pinerolo	Osasco.	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Praly	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	»	—	44	—	44	—	—
	Trapani	»	Trapani	»	—	68	1	14	9	46
	»	Trapani	Monte San Giuliano.	»	—	33	—	—	—	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Trapani*	Trapani	Monte S. G.	bovina	—	50	—	—	—	50
	Treviso	Treviso	Castelfranco	»	—	—	26	—	—	26
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova .	»	7	839	200	300	6	733
	»	Tregnago	Volo Veronese . . .	»	—	277	—	—	—	277
	»	»	Roverè di Velo. . .	»	—	346	—	—	—	346
	»	Verona	Erbezzo.	»	1	566	50	96	4	516
	Vicenza	Arzignano	Crespadoro.	»	1	—	51	—	—	51
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Frosinone	Anagni.	»	—	25	—	15	—	10
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Acuto	bovina	1	—	25	5	—	20
	»	»	Anticoli	»	—	3	—	—	—	—
	»	»	Giuliano	»	1	—	21	10	—	11
	»	»	Guarcino	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Paliano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piglio	»	3	—	434	—	—	434
	»	»	Piperno	»	—	47	20	40	—	27
	»	»	Sonnino	»	1	—	20	2	—	18
	»	»	Sgurgola	»	1	—	47	17	—	30
	»	»	Supino	»	1	—	65	15	—	50
	»	»	Trevi L.	»	—	81	—	8	—	73
	»	»	Id.	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Id.	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Veroli	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Albano.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ariccia.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Castelgandolfo . . .	»	—	14	8	—	—	22
	»	»	Jenna	»	—	20	—	1	—	19
	»	»	Marino.	»	—	38	—	14	—	24
	»	Roma	Olevano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Gregorio	»	—	14	26	5	—	35
	»	»	Tivoli	»	1	—	14	12	—	2
	»	»	Vallepietra	»	—	8	—	2	—	6
	»	Velletri	Carpineto.	»	—	30	—	18	—	12
	»	»	Cisterna	»	1	—	60	10	—	50
	»	»	Montelanico	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Norma	»	—	4	2	2	—	4
	»	»	Id.	»	—	4	—	3	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal l'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Velletri	Norma	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Roccamassima. . . .	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Sezze.	»	—	64	20	34	—	50
	»	»	Terracina.	»	3	—	135	—	—	135
	»	»	Valmontone.	»	17	6	51	18	—	39
	Caserta	Caserta	Cassona	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Caserta.	»	—	7	—	—	—	7
	»	Gaeta	Francolise	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Sessa	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	»	—	12	—	—	—	12
	»	Piedimonte	Prato Sannita . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Piana	»	—	1	—	—	—	1
	»	Gaeta	Carinola	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	Piedimonte	Sant'Angelo	bovina	—	35	—	—	—	35
	Catania	Catania	Catania	»	—	276	—	—	—	276
	»	»	Fiumefreddo	»	—	14	—	—	—	14
	»	Acireale	Calatabiano.	»	—	6	—	—	—	6
	»	Caltagirone	Mineo	»	—	14	—	—	—	14
	Cosenza	Rossano	Rossano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Crosia	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Cropalati	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Pietrapaola	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Corigliano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Mirto	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Calopezzati.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Caloreto	»	—	12	—	—	—	42
	»	»	Cariati	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Campana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santasofia	»	—	48	—	—	—	48
	»	Paola	Fuscaldo	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	San Lucido	»	—	4	—	—	—	4
	»	Castrovillari	Castrovillari . . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Maldito	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Cassano Jonio . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Trebisacce	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Sant'Agata.	»	—	44	—	—	—	44

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue: Afta epizootica	*Cosenza*	Castrovillari	Terranova	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	Cosenza	Celico	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Rende	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	San Giovanni in F.	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Lattarico	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Cerzeto.	»	—	30	—	—	—	30
					736	18311	7551	5015	78	19860
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Bergamo*	Bergamo	Tagliuno.	equina	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Foggia	Ortanova	»	—	1	—	—	—	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1	—	2	—	—	2
	Napoli	Castellammare	Boscotrecase	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Torre Annunziata .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lettere.	»	1	—	1	—	—	1
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	1	—	—
	Firenze	Pistoia	Lamporecchio. . . .	»	—	—	1	—	—	1
					4	5	6	1	—	10
Valuolo ovino	*Novara*	Novara	Invorio Superiore .	ovina	—	3	—	3	—	—
	Torino	Susa	Ferrera (zona neutra)	»	—	—	130	—	—	130
					—	3	130	3	—	130
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Camarda	»	—	532	—	—	2	530
	»	»	Caporciano	»	—	162	—	—	—	162
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano S.	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Lecce de' Marsi. . .	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Scurcola	»	—	300	—	300	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	—	300	—	—	300
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	92	—	—	—	92
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	55	—	—	—	55
	Palermo	Cefalù	Isnello	»	—	35	—	—	—	35
	»	Termini Imer.	Sclafani	»	—	40	—	—	—	40
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	—	86	—	—	—	86
	Potenza	Melfi	Barile	»	—	169	—	—	—	169
	»	Poten	Genzano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietragallo	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Potenza	»	—	320	—	—	—	320
	Teramo	Teramo	Valle Castellana	»	—	—	610	—	—	610
	Roma	Roma	Moricone	»	—	40	—	—	—	40
	»	Velletri	Terracina	»	—	40	—	—	—	40
					—	4371	910	800	2	4979
Rabbia	*Caserta*	Caserta	Caserta	canina	—	3	—	—	—	3
	Catania	Catania	Catania	»	—	7	—	—	—	7
	Firenze	Firenze	Galluzzo	»	—	4	—	—	2	2
	»	»	Prato	»	—	4	1	—	—	5
	»	San Miniato	Certaldo	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montaione	»	—	—	10	—	3	7
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
	Trapani	Trapani	Trapani	canina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	canina	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	San Daniele	»	—	—	1	—	1	—
					—	25	13	—	7	31
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ancona	»	—	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	»	4	1	5	1	5	—
	Aquila	Aquila	Campotorto	»	—	—	41	3	9	29
	»	»	Capitignano	»	—	4	1	1	1	3
	»	»	Montereale	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Poggio Picenze	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Scoppito	»	—	2	—	—	2	—
	»	Avezzano	Gioia de' Marsi	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	SS. Marie	»	—	13	—	10	—	3
	»	Cittaducale	Antrodoco	»	—	—	20	2	2	16
	»	»	Borgocollefogato	»	—	9	11	2	14	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Cittaducale	Borgovelino	—	—	2	2	—	1	3
	»	»	Micigliano	—	—	4		—	—	4
	Ascoli Piceno	Fermo	Montedinove	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	M. Vidon C.	—	—	3	--	—	—	3
	Bologna	Bologna	Anzola	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castel d'Argile . . .	—	—	8	9	—	1	16
	»	»	Ozzano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	—	1	34	—	—	35
	»	»	San Pietro C. . . .	—	—	2	—	2	—	—
	Campobasso	Campobasso	Campolicto	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Tufara	—	4	2	7	3	4	2
	»	Larino	Santa Croce	—	—	1	—	1	—	—
	Chieti	Chieti	Eufemia	—	—	2	2	3	—	1
	»	»	Rocca	—	—	1	4	2	2	1
	Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Isca	—	—	3	—	—	—	3
	Cuneo	Mondovì	Magliano Alpi . . .	—	—	3	—	3	—	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	5	—	1	2	2
	»	Ferrara	Ferrara.	—	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Sansevero	Celenza	—	2	19	—	—	1	18
	»	»	Carlentino	—	1	10	—	10	—	—
	»	»	Torremaggiore . . .	—	3	9	—	—	—	9
	»	Bovino	Bovino	—	—	11	—	10	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì.	—	2	—	5	—	2	3
	Macerata	Macerata	Belforte	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Asola	Asola	—	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Bomporto.	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Mirandola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Finale	—	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Afragola	—	—	—	7	—	7	—
	Padova	Padova	Bovolon	—	1	—	2	—	—	2
	»	Montagnana	Castellaldo	—	1	—	1	—	—	1
	Parma	Parma	Montechiarugolo . .	—	—	10	—	—	—	10
	Pavia	Mortara	Cassolnovo	—	—	67	—	—	—	67
	»	»	Robbio.	—	—	60	15	—	51	24
	Perugia	Spoleto	Gualdo.	—	1	—	4	—	1	3
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	—	—	8	—	—	—	8
	»	Piacenza	Ferrire.	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pontenure	—	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Lagonegro	Neopoli	suina	10	—	11	—	6	5
	»	»	Brindisi di Mont.	»	2	1	21	8	2	12
	»	»	Pietrapertosa	»	1	3	3	3	2	1
	»	»	Vaglio Basilic.	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio Em.	Reggio Em.	Albinea	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Quattro Castella	»	—	12	10	—	2	20
	»	»	Reggio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Paolo d'Ensa	»	—	1	—	—	—	1
	»	Guastalla	Novellara	»	—	—	9	—	5	4
	»	»	Rollo	»	—	93	—	—	—	93
	Rovigo	Massa Sup.	Melara	»	—	9	6	—	9	6
	»	Badia	Trecenta	»	—	—	1	—	—	1
	Siena	Montepulciano	Castiglione	»	1	—	4	—	4	—
	Verona	Verona	Sona	»	—	—	1	—	1	—
	Vicenza	Vicenza	Voltagna	»	—	3	1	3	1	—
	Roma	Roma	Arcinazzo	»	—	6	—	3	2	1
	»	Velletri	Montelam.	»	—	12	—	6	4	2
					89	**493**	**244**	**107**	**147**	**483**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Balsorano	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	Avezzano	Celano	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Civita d'Antino	»	—	235	—	15	—	220
	»	»	San Vincenzo Valle.	»	—	402	—	66	—	336
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Leonessa	»	—	45	—	32	—	13
	»	»	Micigliano	»	—	45	—	—	—	45
	Cosenza	Cosenza	S. Mauro	»	—	215	—	—	—	215
	Roma	Roma	Affile	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Arcinazzo	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Ienne	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Tivoli	»	1	—	50	6	—	44
	»	»	Vivaro R.	»	—	20	—	—	—	20
	»	Velletri	Gorga	»	—	50	—	—	—	50
	»	Viterbo	Calcata	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Onano	»	—	20	—	—	—	20
					1	**1331**	**50**	**120**	—	**1216**

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 luglio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	—	20	—	20	—
	ovina	3	—	23	—	23	—
	suina	2	—	2	—	2	—
	—	19	—	45	—	45	—
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	7	—	7	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	3	—	7	—	7	—
Afta epizootica	bovina	729	17760	7206	5570	76	18895
	ovina	—	373	693	325	—	741
	suina	7	178	77	20	2	233
	bufalina	—	—	—	—	—	—
		736	18311	7551	5919	78	19869
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	equina	4	5	6	1	—	10
Rogna	ovina	—	4871	910	800	2	4979
Rabbia	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	1	—	—	—	1
	suina	—	—	1	—	—	1
	canina	—	24	12	—	7	29
	—	—	25	13	—	7	31
Malattie infettive dei suini	suina	89	493	244	107	147	483
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	1181	50	120	—	1261
Vaiuolo ovino	ovina	—	8	180	8	—	180
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	—	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

BULGARIA — *Dal 29 giugno al 7 luglio 1907.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	4	5
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	1	1
Id. della pecora	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	5	9
Vaiuolo ovino	2	2
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	2	5

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.

1ª quindicina del luglio 1907.

Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 13 al 20 luglio 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	16	20
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	17	41
Rabbia	—	—
Rogna ovina	3	—
Mal rossino dei suini (1)	43	—

(1) Furono uccisi 230 suini come malati o stati esposti all'infezione.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 3 al 10 luglio 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	120	135
Rabbia	177	178
Moccio e farcino	51	55
Afta epizootica	24	167
Vaiuolo ovino	13	20
Esantema coitale vescicoloso degli equini	29	47
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	33	122
Rogna degli equini	318	689
Rogna delle pecore	39	130
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	10	11
Risipola dei suini (mal rossino)	762	2719
Setticemia dei suini	1155	4341

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 26 giugno al 3 luglio 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	5	5
Rabbia	8	8
Moccio e farcino	2	2
Vaiolo ovino	1	1
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	13	45
Id. delle pecore	1	1
Risipola dei suini (mal rossino)	13	31
Setticemia dei suini	59	342

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina, e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

ISTRIA — *Dal 16 al 20 luglio 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	2	12	12
Carbonchio ematico	2	4	5
Rogna	4	4	12
Mal Rossino	—	—	—
Peste suina	6	45	49
Moccio equino	—	—	—

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 10 al 17 luglio 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	1	14
Carbonchio ematico	11	14
Moccio e farcino	15	16
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	31	39
Id. delle pecore	2	10
Id. delle capre	16	50
Carbonchio sintomatico	4	4
Mal rossino dei suini	238	815
Peste e setticemia dei suini	148	420
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	15	18
Id. id. dei bovini	29	115
Colera degli uccelli	18	95
Peste dei polli	—	—
Rabbia	16	17

In questo periodo di tempo in tutti i regni o paesi componenti l Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

SVIZZERA — *Dal 15 al 21 luglio 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	10	30	44	44
Carbonchio ematico	3	4	4	4
Mal rossino e pneumenterite dei suini	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	(1) 8	—
Malattie infettive dei suini	8	16	109	36

(1) Casi di infezione e casi sospetti

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 luglio 1907.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	3	3	4
Afta epizootica	1	13	43
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	5	32	48

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Audisio cav. Eugenio, capo sezione di 2ª classe, promosso capo sezione di 1ª classe a L. 5000.

Barberi cav. Alberto — Principe Francesco, vice direttori di 2ª classe, promossi vice direttori di 1ª classe a L. 4000.

Bassi Luigi, direttore delle costruzioni di 3ª classe, promosso direttore delle costruzioni di 2ª classe a L. 3500.

Sartorio Pietro, vice direttore di 3ª classe, promosso vice direttore di 2ª classe a L. 3300.

Mamone Capria Romualdo — Bianchi Alfredo — Colonna Domenico, vice segretari di 2ª classe, promossi vice segretari di 1ª classe a L. 2500.

Gorio Tullio — Sava Vitale — Favales Tommaso, vice segretari di 3ª classe, promossi vice segretari di 2ª classe a L. 2000.

Leoni ing. Umberto — Ceccarelli ing. Bindo — Borelli ing. Agido, volontari, nominati vice segretari di 3ª classe a L. 1500, dal 1° marzo 1907.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 10 febbraio 1906:

Naldi Everardo, ufficiale di 3ª classe, promosso ufficiale di 2ª classe a L. 2400.

Capetta Attilio, ufficiale di 4ª classe, promosso ufficiale di 3ª classe a L. 2100.

Martin Attilio — Salimbeni Giuseppe — Silipo rag. Antonio — Marsilii rag. Aleardo, ufficiali di 5ª classe, promossi ufficiali di 4ª classe a L. 1800.

Fancelli Volentino — Baralis Mario Pietro — Volpe Carlo — Curà Tarquinio, ufficiali di 6ª classe a L. 1200, promossi ufficiali di 5ª classe a L. 1500.

Con R. decreto 10 marzo 1907:

Angelini Enrico, capo ufficio, promosso capo ufficio a L. 3300.

Vassura Romeo — Bertucci Erasto — Ferrarini Giovanni, ufficiali di 2ª classe, promossi ufficiali di 1ª classe a L. 2700.

Steffani Luigi — Baronio Martino — Incalcaterra Antonino, ufficiali di 3ª classe a L. 2100, promossi ufficiali di 2ª classe a L. 2400.

Bargagnati Carlo — Burlacchini Mazzino — Ursini Viscardo — Simonetti Giuseppe — Penna Umberto, ufficiali di 4ª classe, promossi ufficiali di 3ª classe a L. 2100.

D'Alessandro Carlo — Trinchieri Michele — De Luca rag. Pietro — Tomassi Lucio — Pagani nob. Francesco, ufficiali di 5ª classe, promossi ufficiali di 4ª classe a L. 1800.

Lorenzoni Enrico — Sensini Giuseppe — Avidano rag. Fiorello — Giampaoli Evasio — Tondi Domenicano — Magrini Dino, ufficiali di 6ª classe, promossi ufficiali di 5ª classe a L. 1500.

Mazza Teresa, ausiliaria di 3ª classe, promossa ausiliaria di 2ª classe a L. 1600.

Leone Antonia nata Oliva — Ristori Lucrezia nata Bidischini, id. di 4ª classe, promossa id. di 3ª classe a L. 1400.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 13 marzo 1907:

De Leo Carlo Alfonso — Samaritani Silvio, capi ufficio telegrafici a L. 2700, concesso l'aumento quinquennale di L. 300, dal 1° marzo 1907. (Legge 11 luglio 1904, n. 344). Dalla stessa decorrenza assumono il titolo di primo ufficiale.

Pippa Ottavio — Pachini Fidelio — Antolini Luigi — Moriani Francesco — Caragnani Catone — Josca Paolo — Mastroviti Tommaso — Longhi Luca — Massa Giuseppe — Cacace Giuseppe — Pagliaro Luigi — Cornalba Angelo — Dominici Francesco — Annunziata Francesco Gerardo Antonio — Chantreaux Giuseppe, capi ufficio telegrafici, concesso l'aumento quinquennale di L. 300, dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 13 marzo 1907:

Lavacchi Serafino — Saitta Antonio — Galli Ezio — Tani Nazzareno — Terenzio Beniamino — Liverani Antonio di Ettore — Cassi Paolo — Milanesi Pietro — Guanti Maria Erminia nata Fiordelisi — Grandi Rinaldo, ufficiali telegrafici, è loro concesso l'aumento quadriennale di L. 250, dal 1° marzo 1907.

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

Tedeschi cav. Salomone, capo sezione di 1ª classe (con sessennio), collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° marzo 1907.

Chiala cav. Vittorio, ispettore distrettuale di 1ª classe (con sessennio), id. id. id.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 24 febbraio 1907:

I sottodescritti alunni sono nominati ufficiali di 6ª classe, coll'annuo stipendio di L. 1200, a decorrere dal 16 febbraio 1907:

Campanile Ernesto — Leone Francesco Giuseppe — Broglia Pietro — Grasso Salvatore — Supparo Giacinto.

Personale di 3ª categoria.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Pistelli Vincenzo, aiutante di 3ª classe, promosso alla 2ª classe a L. 1800.

Antonietti Primo, id. di 4ª classe, id. di 3ª classe a L. 1600.

Poggi Maurizio — Mezzadri Giuseppe, id. di 5ª classe, id. di 4ª classe a L. 1400.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Impicciatore Giuseppe, aiutante di 4ª classe, promosso alla 3ª classe a L. 1600.

Accardi Angelo, id. di 5ª classe, id. di 4ª classe a L. 1400.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Giannotti Umberto, aiutante di 5ª classe (in aspettativa m. m.), richiamato in attività di servizio dal 1° marzo 1907.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 26 corrente, in Lugo Vicentino, provincia di Vicenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 29 luglio 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale dell'Agricoltura

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 264,023 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, già n. 1,082,509 di L. 1200 del consolidato 5 0[0 per L. 900-840, al nome di Chalp *Francesca* fu Felice, nubile, domiciliata in Oulx

(Torino) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chalp *Maria-Luigia-Francesca* fu Felice, nubile, domiciliata in Oulx (Torino), vincolata, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 % cioè: n. 1,093,598 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 130, al nome di Dedonatis *Angelo* Giovanni, Anna, Maria e Pietro fu Giovanni Battista, minori, sotto la patria potestà della madre loro De Stefanis Catterina, vedova Dedonatis, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dedonatis *Angela*, Giovanni, Anna, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 493233 d' iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 315 al nome di Bacigalupi *Maddalena* nata Sigimbosco, fu notaio Giovanni Francesco, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bacigalupi *Caterina Maddalena*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 luglio 1907.

Pel direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

La signora Apicella Carolina di Antonio Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 9341 ordinale, statale rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Napoli in data 13 luglio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di due certificati della rendita complessiva di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati alla signora Apicella Carolina di Antonio Giuseppe i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Donato Eugenio fu Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 322 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Messina in data 1° febbraio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 5000, consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 331 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Donato Eugenio fu Gaetano, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 luglio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor avv. Luigi Goggia fu Lorenzo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 10,032, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia in Torino, in data 1° giugno 1907, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 1555, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 331 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor avv. Luigi Goggia fu Lorenzo, i nuovi titoli provenienti dall' eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 luglio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.83 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 30 luglio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

29 luglio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 01 71	100 16 71	101.75 07
3 1/2 % *netto*.	100.94 44	99 19 44	100.66 86
3 % *lordo*....	69.36 67	68.16 67	68.57 66

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale.

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto ministeriale in data 24 scorso giugno, è aperto un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato can R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di novembre 1907 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate, non più tardi del giorno 20 ottobre prossimo venturo, alla prefettura della provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuta l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 30 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di inscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Fermo l'obbligo di presentare la domanda e gli altri documenti non più tardi del 20 ottobre, è concesso ai concorrenti, che conseguiranno il diploma di ragioniere nella sessione autunnale, di ritardarne la presentazione fino al 15 novembre successivo.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 1° luglio 1907.

Il direttore capo della I divisione
EMPRIN.

3

(*Pel programma degli esami vedi* Gazzetta ufficiale *del 16 luglio 1907, n. 168*).

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 60 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza.

In esecuzione del decreto Ministeriale 27 giugno 1907, è aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni nella carriera dei delegati di pubblica sicurezza, giusta le norme stabilite dal testo unico delle leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 21 agosto 1901, n. 409, della legge 29 dicembre 1904, n. 686, e del regolamento degli ufficiali od impiegati di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 aprile 1905, n. 216 e modificato con R. decreto 8 settembre 1906, n. 542.

Le domande di ammissione al detto concorso dovranno essere presentate dai concorrenti non più tardi del giorno 15 settembre p. v. alla prefettura della provincia nella quale risiedono e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di anni 20 e non oltrepassata quella di 30, al 15 settembre p. v.;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di abituale dimora del concorrente, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° certificato di penalità di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, rilasciato da un medico militare all'uopo richiesto dal prefetto, comprovante che l'aspirante è dotato di sana e robusta costituzione fisica, ed esente da difetti fisici ed ha statura non inferiore a metri 1.64;

6° certificato da cui risulti che venne soddisfatto all'obbligo della leva militare, o che venne chiesta la iscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui l'aspirante appartiene non sia stata ancora chiamata;

7° diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico o di scuola media di commercio, oppure il certificato di avere compiuto con esito favorevole, in uno dei collegi, scuole, od accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale o ad un grado equivalente nell'esercito o nell'armata.

Nella domanda, che dovrà essere scritta tutta di proprio pugno, il concorrente dovrà dichiarare esplicitamente di accettare qualsiasi residenza in caso di nomina ad alunno, e di uniformarsi alle norme che regoleranno la cassa di previdenza, in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che d'ora innanzi saranno assunti in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Saranno ammessi al concorso anche gli ufficiali delle guardie di città e delle guardie municipali, purchè abbiano età non superiore ai 45 anni, non siano stati puniti in seguito a deliberazione del Consiglio di disciplina, siano di buona condotta, e siano dotati di coltura, attitudine e capacità sufficienti per il posto cui aspirano.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive prefetture. Delle domande che non perveranno al Ministero per mezzo delle prefetture non sarà tenuto alcun conto.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma riportato in fine del presente avviso.

Le prove scritte potranno cadere soltanto sulle materie indicate ai nn. 1, 2, 3 e 5 del programma stesso.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà a norma del regolamento 30 aprile 1905, n. 216, modificato con R. decreto 8 settembre 1906, n. 542, nelle prove scritte ed orali, e semprechè abbia superato, con felice esito, tali prove, la Commissione esaminatrice aggiungerà 5 punti di merito per ogni lingua estera che il concorrente dimostrerà di conoscere, oltre la francese, in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Alla Commissione sarà all'uopo aggiunto un professore di ciascuna delle lingue estere che i candidati dichiareranno di conoscere.

Per gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici in telegrafia, stenografia o fotografia, e che sostengano lodevolmente l'e-

same corrispondente innanzi a persona pratica della materia, sarà dalla Commissione aggiunto un altro punto per ciascuna di queste materie al complesso dei punti ottenuti.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di novembre p. v. e nei giorni che saranno indicati con successivo avviso.

Le spese di viaggio che all'uopo dovranno sostenersi dagli aspiranti saranno a loro carico esclusivo, e non si terrà pertanto conto alcuno delle domande che fossero presentate per ottenere compensi a tale scopo.

Salvo le speciali disposizioni che regolano l'ammissione nel personale di pubblica sicurezza degli ufficiali delle guardie di città e municipali, i concorrenti vincitori saranno classificati per ordine di punti e nominati alunni fino a concorrenza del numero dei posti pel quale fu aperto il concorso.

Se però, dopo bandito il concorso e prima della chiusura di esso, si saranno verificate nuove vacanze e la Commissione esaminatrice crederà di proporre l'assunzione in servizio di altri candidati non vincitori del concorso, ma dichiarati idonei, sarà in facoltà del Ministero di nominarli alunni, seguendo sempre l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza dei posti disponibili nel ruolo dei funzionari.

A parità di punti, sarà data la precedenza a quello che avrà prestato, per maggior tempo, servizio utile a pensione in una Amministrazione dello Stato, nell'esercito o nella marina.

Gli alunni dovranno fare un tirocinio di sei mesi almeno, dei quali i primi quattro in ufficio di pubblica sicurezza. Trascorso il primo periodo di esperimento, gli alunni riconosciuti idonei al servizio di pubblica sicurezza, dovranno frequentare la scuola di polizia scientifica, istituita presso la direzione generale della pubblica sicurezza per quel tempo che sarà stabilito dal Ministero.

Gli alunni che avranno frequentato con profitto il corso di polizia scientifica, e che, anche in questo secondo esperimento saranno stati dichiarati idonei, avranno diritto alla nomina a delegato di pubblica sicurezza di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire duemila, secondo la graduatoria di ammissione, man mano che si verificheranno delle vacanze.

L'alunnato è gratuito, ma potrà essere accordata una indennità mensile, non maggiore di lire cento, a quelli alunni che fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale dimora o da quella delle loro famiglie.

Roma, 28 giugno 1907.

Il direttore generale di pubblica sicurezza
3 LEONARDI.

(*Pel programma degli esami vedi* Gazzetta ufficiale *del 16 luglio 1907, n. 168).*

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 150 alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale.

In esecuzione del decreto ministeriale in data d'oggi, è aperto un concorso per l'ammissione di 150 alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno, approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di dicembre 1907 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

I vincitori del concorso, dopo sei mesi di alunnato, saranno nominati segretari di prefettura di 4ª classe, con l'annuo stipendio di lire duemila.

Le domande di ammissione agli esami, debbono essere scritte dai concorrenti o da essi presentate, non più tardi del giorno 20 ottobre p. v., alla prefettura della provincia nella quale risiedono e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 30, alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici od imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università dello Stato, o il diploma della scuola di scienze sociali in Firenze.

Fermo l'obbligo di presentare, non più tardi del 20 ottobre, la domanda e i documenti relativi, è concesso ai concorrenti di esibire il diploma indicato al n. 7 entro il 25 novembre successivo.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e di aderire alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda, quanto i documenti allegati, dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti che saranno dichiarati vincitori del concorso potranno, durante l'alunnato, ricevere un'indennità mensile non superiore alle L. 100 se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, 10 luglio 1907.

Il direttore della divisione I
3 EMPRIN.

(*Pel programma degli esami vedi* Gazzetta ufficiale *del 16 luglio 1907, n. 168).*

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di pedagogia nella R. Università di Bologna.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 30 novembre 1907, e vi dovranno unire

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato

penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 27 luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduti l'art. 5 del R. decreto 1° agosto 1889, n. 6344, gli articoli 4 e 10 del R. decreto 7 aprile 1895, n. 95, ed il R. decreto 30 aprile 1899, n. 170;

Considerato che la lista dei vice-segretari, stati dichiarati vincitori del concorso pel posto di segretario di ragioneria con decreto Ministeriale del 30 ottobre 1906, n. 9960, è esaurita;

Determina:

Art. 1.

Sono indetti gli esami di concorso a 5 posti di segretario di ragioneria di ultima classe nel Ministero del tesoro, da aver luogo per le prove scritte nei giorni 5, 6 e 7 settembre 1907, e per le prove orali nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice, in base all'unito programma.

Art. 2.

Gli stessi esami serviranno a determinare l'idoneità per i vice-segretari di ragioneria di 1ª classe, che non riusciranno vincitori del concorso, a' sensi dell'art. 2 del citato R. decreto 30 aprile 1899, n. 170.

Art. 3.

I vice-segretari di ragioneria del Ministero, che, avendone i requisiti, intendono presentarsi al concorso, dovranno farne istanza su carta da bollo da L. 1, non più tardi del giorno 10 agosto p. v., al capo dell'Amministrazione centrale cui appartengono, il quale ne farà immediata trasmissione al segretariato generale.

Art. 4.

Il Ministero (segretariato generale) esaminerà le domande e, tenuto conto dei punti di operosità e diligenza riportati dagli aspiranti durante l'ultimo quinquennio della rispettiva carriera, giusta il disposto del R decreto 14 agosto 1892, n. 434, parteciperà a ciascuno, per mezzo dell'ufficio centrale, a cui trovasi addetto, l'esito della istanza.

Roma, addì 24 luglio 1907.

Per il ministro
G. FASCE.

PROGRAMMA dell'esame per la promozione al grado di segretario di ragioneria nel Ministero del tesoro.

Parte I.

Economia politica.

1. Principî generali.
2. Moneta - Circolazione - Credito - Banche.
3. Teorica delle imposte - Distinzione di esse.

Parte II.

Contabilità dello Stato.

4. Disposizioni generali della legge e del regolamento sulla amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale.
5. Del patrimonio dello Stato, e del modo di tenerlo in evidenza.
6. Dei contratti.
7. Del bilancio: Stati di previsione - Assestamento - Rendiconti consuntivi.
8. Attribuzioni della ragioneria generale, e delle ragionerie delle Amministrazioni centrali e delle Intendenze di finanza.
9. Attribuzioni della Direzione generale del tesoro.
10. Ordinamento della Corte dei conti e sue attribuzioni in rapporto alla legge sulla contabilità generale dello Stato.
11. Delle entrate dello Stato - Accertamento - Riscossione e versamento.
12. Delle spese dello Stato - Impegno, liquidazione e giustificazione di esse.
13. Mandati - Loro diverse specie.
14. Spese che si pagano con ruoli delle Amministrazioni centrali.
15. Pagamenti per conto della Direzione generale del Debito pubblico, della Cassa dei depositi e prestiti e del Fondo per il culto.
16. Pagamento delle spese di giustizia, e delle vincite al lotto.
17. Dei buoni del tesoro e dei vaglia del tesoro.
18. Rendiconto degli agenti, che hanno maneggio di danaro o di materie dello Stato.
19. Responsabilità degli ufficiali pubblici.

Parte III.

Matematiche e ragioneria.

20. Aritmetica - Algebra elementare, compreso le equazioni di 2° grado - Logaritmi e loro applicazione.
21. Teorica dei metodi di scrittura bilanciante, e sue applicazioni alle Amministrazioni dello Stato.
22. Esercizio pratico di scrittura riassuntivo con sistema bilanciante di una Amministrazione centrale.

Roma, addì 24 luglio 1907.

Visto:
Per il ministro
G. FASCE.

MINISTERO D'AGRICOLTURA. IND. E COMMERCIO

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto del 24 maggio 1906, n. 309, per l'attuazione del ruolo organico degli ispettori del bonificamento agrario e della colonizzazione;

Udita la Commissione dei capi di servizio di questo Ministero;

Determina:

È aperto il concorso per titoli al posto d'ispettore capo del bonificamento agrario e della colonizzazione con l'annuo stipendio di L. 7000.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (divisione I, personale) non più tardi del 15 settembre 1907, contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate dai seguenti documenti:

1° fede di nascita;
2° attestato di cittadinanza italiana;
3° attestato di immunità penale;
4° attestati di buona condotta, rilasciati dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò negli ulimi tre anni;
5° certificato di sana e robusta costituzione fisica.

Sono ammessi al presente concorso gli ingegneri, i laureati in

scienze agrarie, i direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura, sussidiate dal Governo, i quali dovranno tutti possedere i titoli che dimostrino la loro attitudine a dirigere aziende agrarie e a compiere lavori di bonificamento.

I concorrenti devono unire alla loro domanda i titoli e possono unire le opere a stampa (da presentarsi questo almeno in triplice esemplare) dimostranti la loro coltura scientifica, la loro pratica di aziende agrarie, e specialmente l'opera da essi compiuta in lavori di bonificamento agrario.

La domanda e i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente vidimati.

I documenti numeri 2, 3 e 4 debbono essere di data non anteriore al 15 luglio 1907.

Sono dispensati dal presentare i documenti, indicati ai numeri 2, 3 e 4, i concorrenti che siano funzionari governativi.

Il concorrente vincitore sarà assunto in servizio per il periodo di un anno; compiuto il quale, se abbia fatto buona prova a giudizio del Ministero, avrà la nomina definitiva.

Saranno applicate, se del caso, al nuovo nominato le norme legislative, che in ordine alle pensioni potranno essere stabilite in sostituzione di quelle ora vigenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 20 luglio 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso al posto di professore (incaricato) di lingua italiana e geografia nella scuola mineraria di Iglesias (Cagliari).

È aperto il concorso, per titoli, al posto di professore (incaricato) di lingua italiana e geografia nella scuola dei capi minatori e periti minerari di Iglesias (provincia di Cagliari), con l'annuo assegno di L. 1200.

Le domande di ammissione di concorso dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 15 settembre p. v., contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita dal quale risulti che il concorrente non abbia oltrepassato il 35° anno d'età;

2° attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò negli ultimi tre anni;

3° attestato di immunità penale, rilasciato dal tribunale del circondario;

4° attestato di adempimento agli obblighi di leva;

5° titoli ed abilitazione agli insegnamenti sopradetti e prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa o delle occupazioni avute.

I concorrenti possono unire anche tutti quegli altri titoli e le opere a stampa dimostranti la loro coltura e la loro attitudine all'insegnamento.

Dovranno unire una dichiarazione colla quale s'impegnano, qualora ottengano la nomina, a non dare ripetizioni agli allievi della scuola nè ai candidati all'ammissione.

Le domande o documenti saranno conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente vidimati.

I documenti 2°, 3° e 4° saranno di data non anteriore al 1° luglio.

Sono dispensati dal presentare i documenti 2°, 3° e 4° i concorrenti che sono attualmente insegnanti in un Istituto governativo.

Roma, 29 luglio 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

1

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le elezioni dipartimentali in Francia hanno avuto luogo senza notevoli incidenti. Nel mezzogiorno viticolo l'affluenza degli elettori fu assai scarsa. Sinora si hanno questi risultati:

Conservatori e membri dell' Action Liberale eletti 107; repubblicani progressisti e moderati eletti 93; repubblicani di sinistra, radicali e radicali-socialisti 378; socialisti unificati e indipendenti eletti 15. Ballottaggi 27. Totale 620. I conservatori guadagnano 14 seggi e ne perdono 25. I progressisti ne guadagno 8 e ne perdono 43. I repubblicani e radicali ne guadagnano 63 e ne perdono 18. I socialisti ne guadagnano 6 e ne perdono 1. Senatori battuti: conservatori: De las Casas, Dande, Le Provost de Launay, Maillard; progressisti: Pernot; repubblicani radicali: Lordereau e Francoz.

Fra i caduti vi sono parecchi deputati.

***

Ier l'altro fu firmato a Pietroburgo il trattato commerciale russo-giapponese, lungamente atteso.

Intervistato dal *Petit Parisien*, l'ambasciatore del Giappone a Parigi ha dato su di esso le seguenti informazioni:

« Il nostro accordo con la Russia – egli ha detto – comprende cinque accordi distinti: il primo riguarda le relazioni commerciali; il secondo il diritto di pesca; il terzo il raccordo della ferrovia in Manciuria; il quarto la delimitazione delle frontiere in alcune regioni del paese; il quinto è l'accordo diplomatico propriamente detto. Per quanto mi consta, questo ultimo, brevissimo, riproduce all'incirca l'accordo recente con la Francia; in altri termini consacra il mantenimento dello *statu quo* ».

***

Si comincia a conoscere l'esito delle operazioni militari intraprese dal Sultano del Marocco contro Er Raisuli.

Un telegramma da Tangeri al *Daily Mail* rende conto di quelle dirette da Buchta Ben Begadi.

Buchta, con una mahalla di 3000 uomini, si portò innanzi rapidamente attraverso il posto dei Ben Jousse e raggiunse il piede delle montagne di Kmass sabato all'alba. Si trovava allora a sette ore di marcia dal luogo ove si trova prigioniero il caid Mac Lean. Buchta incendiò sei villaggi, fece grande numero di prigionieri e si portò poi su Shestowen, ove incontrò qualche resistenza. Buchta si prepara ad un nuovo movimento in avanti. È possibile che lo scopo di questa azione sia di prevenire un'azione militare francese, dimostrando che l'esercito del Sultano è capace di reprimere i disordini interni.

Tuttavia Buchta Ben Begadi si trova ancora a parecchie ore di distanza da Tetuan, che è il principale mercato degli El Kmass e che è difficile ad avvicinare. Quanto a Raisuli ed a Mac Lean essi sono ancora più al sud della montagna.

La mahalla proveniente da El Ksar avanza contro di loro. Sembra esatto che Mac Lean abbia tentato di fuggire la settimana scorsa, col pretesto di cacciare nei

dintorni; ma dopo di allora, sempre costretto a restare sotto la sua tenda, è stato privato dei suoi domestici e gli è stata tolta la facoltà di scrivere.

Sullo stato generale del paese, il *Daily Telegraph* ha notizie molto pessimiste, dalle quali pare che l'anarchia infierisca dovunque.

La tribù Savalier circonda e minaccia di saccheggiare la città di Sessron. Corre voce che una grande agitazione regni nel distretto di Garb. 1200 uomini al comando dello sceriffo Merani sono giunti ad Alcazar Kebir, provenienti da Fez.

Telegrafano poi da Alcazar Kebir al *Daly Mail* in data 26 (via Tangeri):

« Il governatore di Alcazar ricusa di eseguire l'arresto degli assassini di famiglie indigene poste sotto la protezione britannica ».

Secondo gli ultimi dispacci Er Raisuli avrebbe minacciato di uccidere il prigioniero se la mahalla, avanzasse ancora contro di lui. La situazione quindi apparisce sempre più grave.

BIBLIOGRAFIA

Ferdinando Russo ed Ernesto Serao. — La Camorra, *origini, usi e riti dell'*annorata soggietà *con aggiunte* (Editore cav. Ferdinando Bideri - Napoli). — Chi nello aprire le pagine di questo volume, dovuto alla brillante penna di due valenti pubblicisti napoletani, credesse di leggere un libro di sociologia s'ingannerebbe assai, perchè più che uno studio di quella piaga napoletana, detta *camorra* poco dissimile, anzi molto simile, alla *mafia* di Sicilia, alla *teppa* di Roma e di Milano ed al *barabismo* di Torino, è una cronaca aneddottica dei fatti camorristici venuti fuori in seguito al feroce delitto Cuocolo, di cui tanto finora si è parlato, senza ancora ottenersi la scoperta sicura degli assassini.

Il volume pubblicato dai due bravi giornalisti ha quindi tutto il sapore dell'attualità e pur narrando della genesi della camorra, dovuta al degenerato sentimento cavalleresco unito alla prepotenza dei dominatori spagnuoli, dicendo dei suoi usi, dei suoi riti settari, narra con facile stile di non pochi fatti delittuosi, arditi, misteriosi, prepotenti o qualcuno anche generoso, di cui è ricca la storia della cosidetta *annorata soggietà*. I principali capi di essa, i suoi più noti affiliati, i loro delitti, i loro costumi sono largamente narrati e per la vivacità del colorito con cui vengono descritti, assumono un interesse strano, seducente da ottenere il risultato che il libro si legga tutto d'un fiato e si giunga ai malefizi del famoso prete Vittozzi ed alle gesta del famigerato *Erricone*, deplorando che così finisca.

Ferdinando Russo, il ben noto poeta dialettale napoletano, innesta alcune delle sue brillanti poesie alla prosa narrativa di Ernesto Serao ed entrambi raggiungono lo scopo di far ben conoscere cosa sia, come surse e come vive la *Camorra*, senza astruserie filosofiche o senza pedanterie più o meno scientifiche.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re è partito da Roma per Racconigi in automobile nelle prime ore di stamane. Accompagnano il Sovrano i generali Brusati e Trombi.

S. M. la Regina Margherita è partita ier era, alle ore 20.40, per Torino, accompagnata da S. E. la marchesa Di Villamarina e dal marchese Guiccioli.

S. M. il Re di Grecia giunse ieri a Torino, alle ore 10.15, proveniente da Milano.

XXIX luglio. — In tutte le città italiane e nelle nostre colonie all'estero l'anniversario della morte del rimpianto Re Umberto I venne commemorato ieri con manifestazioni di sentito dolore.

A Monza, nella cappella della villa reale, venne celebrata una messa funebre e il sindaco e la Giunta municipale pubblicarono un manifesto commemorativo. Nel pomeriggio, a nome del Municipio, venne posta una corona nella cappella espiatoria in costruzione. Le Associazioni si recarono a deporre corone nella località dove fu consumato l'esecrando delitto.

Gli edifici pubblici e molti privati avevano issato la bandiera a mezz'asta.

Numerose corone furono dovunque deposte sui monumenti e sui ricordi votati alla venerata memoria del Re buono.

A Racconigi, S. M. la Regina ed i principi di Battemberg, coi loro seguiti, si recarono ad assistere alla messa funebre nella cappella del Castello parata a lutto.

Il sindaco e le Associazioni operaie pubblicarono manifesti commemorativi.

A Napoli, dove è sempre vivissimo il ricordo della visita del Re martire ai colerosi nel 1884, il sindaco e vari assessori e consiglieri comunali si recarono in via Nuova Capodimonte a deporre sul monumento al Re buono una corona a nome della cittadinanza napoletana.

Il sindaco, marchese Del Carretto, pronunziò un discorso.

***

La commemorazione popolare, compiutasi ieri, nel pomeriggio, in Roma, riuscì solenne e degna.

Il lungo corteo delle Associazioni, alle quali univansi gruppi di popolani, partì da porta del Popolo, alle 18 precise, e percorse il seguente itinerario: piazza del Popolo, corso Umberto I, via Lata, Minerva e Pantheon.

Numerose erano le bandiere e le corone. Tre bande musicali alternavano i loro concenti.

Al Pantheon, sotto il pronao, attendevano il corteo i veterani con bandiera.

L'avv. Cartasegna, incaricatone dalle Associazioni, pronunziò innanzi al Pantheon un discorso di circostanza, applauditissimo. Quindi le Associazioni entrarono nel tempio e sfilarono innanzi alle tombe dei Re, deponendo le corone su quella di Re Umberto I.

Cortesie franco-italiane. — Ieri venne ricevuta, dal senatore Cruciani-Alibrandi, in Campidoglio, la Commissione del Comitato nazionale per il monumento ad Anita Garibaldi, presieduta dall'onorevole colonnello Elia, il quale recapitò la seguente lettera di risposta dell'onorevole presidente del Consiglio municipale di Parigi.

« On. sig. sindaco.

Con somma gioia e sentita cordialità abbiamo ricevuto nel nostro palazzo di città i membri della Commissione del Comitato nazionale per il monumento ad Anita Garibaldi, incaricata di consegnare il fascio romano in bronzo, offerto alla città di Parigi dai Municipi italiani.

Siamo stati felicissimi d'esprimere pubblicamente ai vostri compatriotti, insieme ai nostri più vivi ringraziamenti, i sentimenti di fraterna affezione.

Sarà a noi sommamente caro il conservare come pegno di pace e di [illegible] fatto alla nostra città, ed in questo noi vedremo il simbolo dell'unione sempre più intima dei nostri due paesi.

Con la certezza d'interpretare il pensiero affettuoso di tutti i

miei colleghi, vi prego di voler partecipare a tutti i Municipi italiani l'espressione della nostra gratitudine profonda.

Le feste del centenario di Garibaldi, alle quali abbiamo ora assistito, lasceranno nel nostro spirito e nei nostri cuori dei ricordi indimenticabili.

Parigi, interprete fedele dei sentimenti di tutta la Francia, è stata felicissima di onorare la memoria del soldato glorioso, che fu il suo eletto e che difese il nostro suolo.

Felicissimi siamo stati della nuova occasione che ci fu offerta di restringere i nodi indissolubili che uniscono le due sorelle latine.

Gradite, signor sindaco, l'assicurazione dei miei migliori sentimenti.

Il presidente del Consiglio municipale di Parigi
André Lefèvre ».

Il sindaco di Roma ha pure ricevuto la seguente lettera dal sindaco di Nizza, il quale ringrazia per l'accoglienza fatta alla rappresentanza di quella città, che si recò qui fra noi, in occasione del centenario garibaldino.

« On. sig. sindaco e caro collega — Roma.

Il mio primo aggiunto, sig. Rendon, e i membri della Delegazione municipale incaricati di rappresentare Nizza alle feste organizzate a Roma pel centenario del nostro glorioso concittadino Garibaldi, mi hanno dato notizia di tutte le cortesie loro usate dal sindaco e dal municipio di Roma.

La cordiale accoglienza che è stata loro fatta e le prove di simpatia ricevute, li hanno vivamente commossi.

È una gioia per me, on. sig. sindaco e caro collega, di esprimervi i miei sentimenti di gratitudine per la benevolenza loro dimostrata e di pregarvi che gradiate in nome del municipio di Nizza - per il municipio di Roma ed il suo capo - l'assicurazione dei miei sentimenti di profonda affezione.

Personalmente poi mi è grato dirmi, on. sig. sindaco e caro collega, vostro devotissimo

Senatore sindaco di Nizza
Jaure ».

Società « Dante Alighieri ». — Il Consiglio centrale della « Dante Alighieri » si è riunito l'altro ieri in Roma.

Dal rendiconto dello stato del bilancio sociale a tutt' oggi risultò che, complessivamente, le erogazioni dell'annata ammontano finora a L. 117,877, con un di più di L. 41,710 sull'esercizio precedente a pari data.

Il numero dei soci perpetui iscritti dopo il Congresso di Genova è di 131, tra i quali è notevole il nome di Pierpont Morgan, che fa parte del Comitato di Arezzo.

Il numero dei Comitati all'interno e all'estero è in aumento continuo.

Si stabilì che la seduta di chiusura del Congresso di Cagliari, che s'inaugurerà il 21 ottobre, avrà luogo a Sassari; e infine si esaminarono le proposte dei Comitati.

Si presero provvedimenti circa le varie istituzioni scolastiche della « Dante Alighieri » notando il progressivo sviluppo dell'asilo infantile di Marsiglia.

Venne aumentato l'assegno alla Commissione dei libri, e si erogarono sussidi per varie scuole italiane all'estero.

L'Associazione della stampa comunica:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa periodica italiana:

Visto l'art. 83, penultimo capoverso della legge 7 luglio 1907, sul riordinamento ferroviario col quale si richiede la pubblicazione di un nuovo decreto Reale, da convertirsi in legge, per disciplinare la concessione dei biglietti gratuiti ed a prezzi ridotti;

fa voti che nel nuovo decreto, che sarà pubblicato in obbedienza al precetto legislativo, sia tenuto equo conto delle proposte presentate dall'Associazione nell'interesse della stampa italiana ».

Croce Rossa italiana. — Il giorno 1° agosto p. v., alle ore 10, avrà luogo l'estrazione del prestito a premi della Croce Rossa, e si effettuerà, come anche nelle successive estrazioni, presso la sede del Comitato centrale della Croce Rossa, corso Vittorio Emanuele, n. 51.

Fenomeni tellurici. — A Messina l'altra sera, alle 23.20 è avvenuta una breve scossa di terremoto registrata dall'Osservatorio, ma avvertita da pochi.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è giunta a Masampo il 28.

Marina mercantile. — Da Santos il 27 corr. ha proseguito per Genova il *Siena*, della Società Italia. Il *Caboto*, della Società veneziana è arrivato ad Alessandria diretto a Venezia. Il *Virginia* del Lloyd italiano è partito da New-York per Napoli e Genova. Da Rio Janeiro ha proseguito per Genova il *Ravenna*, della Società Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 29. — Nel combattimento di sabato scorso la mahalla ha fatto prigioniere una sessantina di donne della tribù degli El-Kmas.

Questo fatto potrebbe far decidere la tribù a sollevarsi contro Er Raisuli.

Sette teste dei notabili della tribù uccisi dalla mahalla sono state inviate a Tetuan.

BRUGES, 29. — I membri della Conferenza dell'Aja, invitati dal Governo belga, hanno visitato oggi le installazioni marittime di Zeebruges e quindi si sono recati a Bruges.

Essi sono stati ricevuti al Municipio, dove è stata loro offerta una colazione dalle autorità comunali.

Il borgomastro presiedeva il banchetto.

MADRID, 29. — Con decreto Reale è stata chiusa la sessione del Parlamento.

PARIGI, 29. — Il presidente del Consiglio, Clémenceau, ha ricevuto stamattina i delegati dei Pirenei orientali e dell'Hérault.

I delegati hanno esposto i loro desiderata.

Il presidente del Consiglio ha loro dichiarato che il Governo è desideroso quanto loro di veder terminata la situazione attuale ed ha già ritirato metà delle truppe ed è pronto a prendere tutte le misure di pacificazione desiderate, appena che esse siano facilitate dal ritorno alla calma. È certo che al gesto di fiducia del Mezzogiorno, il Governo risponderà con un largo gesto di fratellanza.

AMSTERDAM, 29. — I giornali pubblicano un dispaccio da Batavia il quale annunzia che la popolazione di Matandam, nelle isole Celebi, si è sollevata in seguito all'eccessiva severità del Governatore, ha assalito una pattuglia di fanteria composta di otto uomini e li ha uccisi tutti.

Un distaccamento di truppe è partito per Matandam.

BRUGES, 29. — Al banchetto offerto al Municipio in onore dei membri della Conferenza per la pace il borgomastro ha pronunciato un brindisi dicendo che la visita dei membri della Conferenza dell'Aja costituisce per Bruges un onore unico. Bruges è fiera di ricevere i più grandi uomini politici del mondo, i cui lavori rimarranno nei fasti della storia. Gli annali del passato registrano troppe lotte e troppe sofferenze, che nell'avvenire cederanno il posto alla pietà ed alla solidarietà.

Il borgomastro ha terminato esprimendo il voto che i lavori della Conferenza siano fecondi e che i risultati già ottenuti siano completati.

Marshall, primo delegato tedesco, ha brindato tra entusiastici e ripetuti *urrà* alla saluto del Re del Belgio. Ha soggiunto di essere profondamente commosso per l'accoglienze fatte ai membri

della Conferenza dall'antica città. Ha terminato bevendo alla prosperità di Bruges e del Belgio.

Il ministro degli esteri, a nome del Governo belga, ha ringraziato per l'accoglienza fatta alle parole di Marshall. Ha ringraziato tutti i delegati della Conferenza che si sono recati nel Belgio.

Dopo la colezione i delegati hanno assistito ad un torneo storico e poi hanno visitata l'esposizione del Toson d'Oro.

REVIN, 29. — Quando è stato conosciuto l'esito delle elezioni cantonali, vi è stata una dimostrazione che ha provocato un conflitto coi gendarmi. Sono rimasti feriti sette gendarmi, dei quali due gravemente. Sono stati operati quattro arresti.

SAINT-DIE, 29. — Contrariamente alle voci corse oltre al dimostrante rimasto ucciso ieri nel conflitto a Rahon-l'Etape non vi sono altri morti.

I funerali del morto saranno fatti mercoledì mattina.

La città è calma.

PIETROBURGO, 29. — Si assicura che lo Czar partirà giovedì per Swinemünde. Lo accompagnerebbe il ministro degli esteri, Iswolski.

LONDRA, 30. — Il *Daily Mail* ha da Alcazar Kebir (via Tangeri), 29:

Un servitore di Mac Lean, arrivato qui questa mattina, dice che Er Raisuli, conoscendo il pericolo che lo minacciava, andò a trovare il caid Mac Lean e gli domandò di ordinare a Bouchta Ben Begadi di ritirarsi. Mac Lean rifiutò; allora Raisuli gli dichiarò che gli farebbe pagare con la vita la più piccola ferita di uno dei suoi uomini.

TANGERI, 30. — L'ultima lettera ricevuta ieri dal caid Mac Lean dimostra che egli gode buona salute.

Si dice alla Legazione britannica che la maggior parte dei Kmas è andata a chiedere al comandante della mahalla alcuni giorni di tregua, per poter discutere quello che si potrebbe fare in favore di Mac Lean.

Si considera alla Legazione come un espediente di Raisuli la voce fatta correre che la vita del caid sarebbe in pericolo, se la mahalla continuasse ad avanzare. Raisuli aveva già fatto spargere questa voce quando teneva prigionieri Perdicaris, Barley ed Harris.

GUAYAQUIL (Via New-York), 30. — Il Consiglio di guerra aveva condannato a morte quindici soldati implicati nel recente complotto contro il presidente Alfaro. Otto sono stati fucilati ieri mattina e sette altri lo saranno prossimamente.

Nove soldati furono ieri condannati ai lavori forzati a vita.

Il Governo ha scoperto una cospirazione a Quito.

I capi di tale movimento sono fuggiti dalla capitale e sono qui giunti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 luglio 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	758 72.
Umidità relativa a mezzodì............	28.
Vento a mezzodì......................	N.
Stato del cielo a mezzodì.............	sereno.
Termometro centigrado....	massimo 31 9.
	minimo 18 7.
Pioggia in 24 ore....................	—

29 luglio 1907.

In Europa: pressione massima di 765 in Svizzera e Baviera, minima di 755 sulla Scandinavia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; temperatura aumentata.

Barometro: minimo a 762 al sud-est, massimo a 764 all'estremo nord.

Probabilità: cielo vario all'estremo nord, sereno altrove; venti deboli.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 luglio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	—	—	—	—
Genova...........	1/2 coperto	calmo	28 2	20 7
Spezia........ ...	sereno	calmo	30 3	20 4
Cuneo............	1/4 coperto	—	28 9	20 2
Torino...........	sereno	—	27 5	19 2
Alessandria.......	sereno	—	30 3	18 3
Novara	sereno	—	32 8	20 2
Domodossola	sereno	—	29 2	15 0
Pavia	1/4 coperto	—	32 8	17 9
Milano..... .. .	1/2 coperto	—	33 5	21 3
Como	—	—	—	—
Sondrio...	sereno	—	30 0	17 2
Bergamo.........	sereno	—	28 6	20 9
Brescia..........	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	33 1	21 2
Mantova.........	sereno	—	30 4	21 0
Verona..........	sereno	—	31 8	22 0
Belluno	1/2 coperto	—	27 1	18 3
Udine...........	1/2 coperto	—	28 9	20 6
Treviso..........	1/4 coperto	—	31 9	21 6
Venezia	sereno	calmo	28 0	23 3
Padova	sereno	—	29 6	19 6
Rovigo...........	sereno	—	30 3	19 2
Piacenza	sereno	—	30 1	19 9
Parma	sereno	—	31 1	21 5
Reggio Emilia....	—	—	—	—
Modena	sereno	—	30 6	21 3
Ferrara	sereno	—	30 5	19 2
Bologna	sereno	—	29 5	22 3
Ravenna	sereno	—	27 5	18 3
Forlì	sereno	—	29 6	18 8
Pesaro	sereno	calmo	27 7	17 2
Ancona	sereno	calmo	29 0	20 5
Urbino..........	sereno	—	25 3	18 5
Macerata	sereno	—	27 6	21 0
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	18 5
Perugia..........	sereno	—	28 1	20 6
Camerino	sereno	—	25 0	17 2
Lucca	sereno	—	25 9	18 1
Pisa	sereno	—	30 2	17 4
Livorno	sereno	calmo	29 0	19 0
Firenze	sereno	—	32 9	18 7
Arezzo..........	sereno	—	31 2	18 6
Siena	sereno	—	30 2	20 2
Grosseto	—	—	—	—
Roma...........	sereno	—	30 9	18 7
Teramo.........	sereno	—	30 2	17 0
Chieti	sereno	—	24 3	18 0
Aquila	sereno	—	25 7	14 7
Agnone	sereno	—	23 8	14 4
Foggia	sereno	—	27 4	16 9
Bari	sereno	legg. mosso	26 5	20 2
Lecce	sereno	—	28 6	21 8
Caserta..........	sereno	—	30 5	18 7
Napoli	sereno	calmo	28 9	21 8
Benevento	sereno	—	29 8	15 0
Avellino.........	sereno	—	26 2	16 5
Caggiano........	sereno	—	27 5	15 9
Potenza.........	sereno	—	23 8	14 6
Cosenza.........	sereno	—	30 8	19 8
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	22 3	16 0
Reggio Calabria..	sereno	calmo	27 4	23 0
Trapani	sereno	legg. mosso	25 6	23 4
Palermo.........	sereno	calmo	30 6	18 2
Porto Empedocle..	sereno	calmo	28 0	21 0
Caltanissetta......	sereno	—	21 8	21 0
Messina	sereno	calmo	23 5	22 0
Catania	sereno	calmo	23 9	21 0
Siracusa	[illegible]	legg. mosso	27 [illegible]	21 [illegible]
Cagliari	[illegible]	legg. mosso	[illegible]1 0	19 [illegible]
Sassari	[illegible]	—	27 4	19 [illegible]